

L'ULTIMA DILIGENZA PER FORT LARAMIE

**Commedia western in tre atti
di Gigi Ganzini Granata**

Personaggi:

CAMOMILLA-JOE
L'IRLANDESE
GWENDALIN
VECCHIO ALCE - Capo pellerossa
PÀHUKITÀVA - sua figlia
SCERIFFO
HARRY - il postiglione
TONY - la scorta della diligenza
JEFF - il bandito
GIOVANE VISIONE - pellerossa
LUPO DELLA PRATERIA - pellerossa

Nota: TONY e LUPO DELLA PRATERIA, HARRY e GIOVANE VISIONE, SCERIFFO e VECCHIO ALCE possono essere interpretati dagli stessi attori

1871. In America, Sud Dakota, nei pressi delle Black Hills, le Colline Nere. La pace stipulata nel 1869 con Nuvola Rossa ha concesso agli Indiani il possesso di certi territori, le Riserve, dove dovrebbero vivere indisturbati, ma che quotidianamente i pionieri, i cercatori d'oro diretti a Ovest, i cacciatori di bisonti, i desperados, le Società Ferroviarie, violano, provocando reazioni di assalti e massacri da parte degli Indiani, in guerriglia continua.

Lungo le solitarie strade, dove passano le carovane e le diligenze, sorgono solitarie baracche di ristoro e di rifornimento. Una di queste, tra le più solitarie, è quella di Camomilla-Joe.

La scena, unica per i tre atti, rappresenta l'interno di questa baracca di rifornimento, con scaffali, con bancone, un tavolo e delle sedie. Sulla parete lunga, di fronte al pubblico, una porta e due finestre danno all'esterno, praticabile, e lasciano vedere le lontane colline e l'immensa prateria. Un'altra porta, a sinistra, dà nelle stanze interne. A una parete è appeso il manifesto con la faccia di «Jeff il Bandito», «Wanted», «Ricercato»: con tanto di taglia.

ATTO PRIMO

L'interno della baracca-ristoro di Camomilla-Joe è particolarmente in disordine in questo primo atto. Ovunque ragnatele, sporcizia, sacchi vuoti. Le finestre sono senza tende. Un sacco di patate, rotto (o malamente aperto?) se appena urtato lascia correre patate per tutta la stanza. Un grembiule sporco è appeso da qualche parte. Sul manifesto del «ricercato» è appiccicata la «stella» di vice-sceriffo.

All'aprirsi del sipario le finestre e la porta sono chiuse. La porta è appena in penombra, per qualche lama di luce che penetra dalle fessure della sconnessa porta e dagli scuri.

Prima che il sipario si apra e per un breve periodo dopo, una musica tipicamente Western che sfuma dolcemente. Si inseriscono sullo sfumato canti di galli, qualche muggito.

È mattina presto.

Dopo un attimo di scena vuota, si apre la porta di sinistra.

1

Camomilla-Joe.

Camomilla-Joe (entra in pantaloni e maglia con mezze maniche. Ha le bretelle che pendono. È spettinato. Sbadiglia e trascina le scarpe. Si è appena alzato dal letto. Apre la porta d'ingresso. Un fiotto di luce illumina la squallida stanza. Camomilla-Joe si gratta la testa, si stira, sbadiglia; guarda il paesaggio. Va ad aprire le due finestre con gesti uguali. Passando urta il sacco di patate. Alcune patate corrono per la stanza. Rialza il sacco, ma non raccoglie le patate. Con una pedata le toglie di mezzo. Sbadiglia ancora. Prende detta legna, accende una stufa, vi mette sopra un bricco. Afferra un asciugamano di dubbia pulizia e se lo getta sulle spalle. Prende un sapone. Si avvia alla porta. Guarda fuori, fischia) Fiii... (fischia ancora più forte) Ehi!... Sid! (si gratta la testa) Bestiaccia dannata! Ancora a spasso, eh?... Poi mi torni morto di fame! Ehi! Chissà come sono simpatici i cani, a Fort Laramie! eh??? Stupido! Impara dal tuo padrone, impara!... Vivi da solo! (muggito pietoso) Vengo, Rosalind!... (si guarda intorno) Dove ho messo il secchio?... (lo vede, lo prende per il manico) Eccomi, eccomi Rosalind! Vengo... Piantala di chiamare... (esce)

2

L'irlandese.

L'irlandese (entra dopo un attimo di scena vuota. Lo precede un rumore di zoccoli di cavallo al passo e un nitrito)

Joe! Ehi, Joe!... (si guarda intorno) Joooe!

(chiama verso l'interno. Niente. Esce verso sinistra. Torna in scena. È vestito come i cacciatori di pellicce, alla Davy Crockett, giacca di pelle con frange, classico berretto di pelo con la coda di martora; ha il fucile e si muove con la classica andatura leggera, felina, del cacciatore. Ha sulle spalle un grosso sacco di Juta. Lo posa per terra. Posa anche il fucile. Si avvicina al bancone, come uno di casa, prende una bottiglia e un bicchiere, si serve da bere, beve avidamente, si asciuga la bocca con la manica della

giacca. Ha gesti disinvolti. dell'uomo che vive solo, a contatto con la natura, ma è di «razza» e lo si vede. Si appoggia al banco, poi, di scatto, si fa attento, teso, e con un balzo leggero si pone di lato della porta, sorridendo tra sé al suo scherzo).

3

Camomilla-Joe L'irlandese.

- Camomilla-Joe* (entra sbuffando e asciugandosi la faccia, la testa).
L'irlandese (gli punta un dito nelle costole, come se fosse una rivoltella e dice, con voce artefatta) Mani in alto!
- Camomilla-Joe* (lascia cadere l'asciugamano e alza le mani).
L'irlandese (sempre con il «vocione» e dandogli una manata sulle spalle) Ti arrendi facile, eh?
- Camomilla-Joe* (sta allo scherzo, si volta di colpo alla «cow-boy» e gli spara contro con una mano) Maledetto irlandese! Ta. Ta. Ta!!! Morto! Con Camomilla-Joe non si scherza!
- Irlandese* Mamma che paura! (ride) Se tu sapessi maneggiare una pistola, che pericolo, saresti!
- Camomilla-Joe* (raccogliendo l'asciugamano) Per questo non ho mai voluto imparare! (finisce di vestirsi).
Irlandese Mi domando com'è che non ti hanno ancora impallinato!
- Camomilla-Joe* Perché soltanto gli intimi sanno che non so sparare! (si accorge che l'irlandese ha bevuto) E gli intimi preferiscono farsi fuori l'whisky alle mie spalle!
- Irlandese* (ride, si serve ancora, beve) Non soltanto alle spalle! (serio) Camomilla-Joe il tuo whisky non teme concorrenza!... Fino a Fort Laramie, almeno!
- Camomilla-Joe* (compiaciuto) Puoi dirlo!
Irlandese (ridendo) Certo che posso dirlo! Fino a Fort Laramie non c'è che la tua baracca, in questo maledetto deserto di erba!
- Camomilla-Joe* Lamentati, anche! Tu e il tuo dannato socio! Sapete a quanto ammonta il vostro debito?... (fa per afferrare un quaderno di conti).
Irlandese (glielo strappa di mano) Piantala, Joe! Guarda che cosa ti ho portato! (dà un calcio al sacco) Bisonte disseccato e grasso di bisonte! Più di venti pelli di castoro!
- Camomilla-Joe* Di infima qualità! Ci scommetto.
Irlandese (scherza) Basta che tengano caldo, no? Comunque valgono almeno il tuo whisky!
- Camomilla-Joe* Lo spero! Almeno il mio whisky scalda, te lo garantisco io!
Irlandese Anzi! Brucia! (si serve, beve)
Camomilla-Joe (gli leva il bicchiere di mano) Lasciane un po' al tuo socio! E poi, oggi o domani, deve passare la diligenza per il Forte... Ma dov'è, il nonnino?
- Irlandese* (si fa serio) Nei guai! *Camomilla-Joe* Nei guai come? *Irlandese* Indiani.
Camomilla-Joe (lo guarda incredulo) Gli indiani... se la son presa con il nonnino? Vuoi scherzare, irlandese? Ma se vi conoscono tutti, per miglia e miglia, qui intorno! È come se mi dicessero che gli indiani vogliono far fuori me!
- Irlandese* (racconta, ancora stupito, incredulo egli stesso) Eh! Ci hanno aggredito. Una notte. Nella nostra capanna. Ero stanco morto, impiombato nel sonno. Non ho sentito niente. E sa Dio se ho il sonno leggero, di solito. Il nonnino invece si è svegliato, ha gridato... e l'hanno colpito. Due coltellate. Poi via!

Camomilla-Joe Grave?

Irlandese Non credo, L'ho caricato subito sul mio cavallo e l'ho portato a Fort Laramie. Certo non è stato il viaggio ideale... Per lui.

Camomilla-Joe E adesso come sta?

Irlandese Non lo so. Spero bene! Vorrei poterlo riportare alla capanna...

Camomilla-Joe *(sistemando negli scaffali il sacco dell'irlandese)* A te... pesa, la solitudine?

Irlandese Bè... una volta, no! Ho scelto questa vita proprio per sfuggire la gente, per vivere solo in mezzo ai boschi... nella prateria... Ma il nonnino mi manca!

Camomilla-Joe Ti capisco... Pensa che a me, certe volte, manca quel farabutto del mio cane che va a divertirsi al Forte con i suoi amici.

Irlandese Di' un po', Camomilla-Joe! Come mai sei finito quassù? Me lo sono chiesto cento volte.

Camomilla-Joe *(serissimo)* Una donna. *Irlandese* Delusione d'amore?

Camomilla-Joe Al contrario! Una donna che vuole sposarmi a tutti i costi!

Irlandese Brutta e piena di fratelli vendicativi. Indovinato?

Camomilla-Joe No! Brutta, no! È figlia unica! Il fatto è che io non sono portato al matrimonio, ecco! E lei ci si è fissata!

Irlandese Ma tu glielo avevi promesso?

Camomilla-Joe Bè, in un certo senso glielo avevo fatto sperare! Ma la colpa è stata di quel ballo! Lei era proprio carina, con le trecce per le spalle e io le ho detto...

Irlandese Le hai detto...?

Camomilla-Joe Le ho detto: Gwendalin... Si chiama Gwendalin! Gwendalin, sei così carina che quando sarò grande ti sposo!

Irlandese *(scoppia a ridere)* Quanti anni avevi?

Camomilla-Joe Dodici! Ma lei non se l'è mai scordato! E di anno in anno mi ha chiesto se ero abbastanza grande per sposarla. Finché sono scappato! Ma lei mi ha inseguito! E allora sono scappato ancora! E lei dietro! E io via! Da dieci anni, sto scappando! Qui spero proprio che non mi trovi mai!

Irlandese *(scherzando)* Te l'auguro!

Camomilla-Joe *(serio, trepidante)* - Pensi che sia in pericolo, qui? A me sembra abbastanza fuori mano!

Irlandese *(scherzando)* Anche a me, sta tranquillo! Bisogna essere pazzi, per capitare fin quassù!

Camomilla-Joe *(imbarazzato)* - Ma lei lo è!... un po' pazza, dico. Mi fa una paura! Così decisa, così cocciuta così...

Irlandese *(con un ghigno imbarazzato e gentile)* ...così innamorata, forse. Brutta cosa, Camomilla-Joe, essere innamorati!

Camomilla-Joe Che ne sai tu?

Irlandese Ho corso un serio rischio, proprio poco prima che gli indiani ferissero il nonnino!

Camomilla-Joe *(interessato)* Al Forte? La figlia di qualche pezzo grosso! Non so perché, ma tu mi dai l'aria di uno che non può accontentarsi della figlia di un cow-boy o di un cercatore d'oro!

Irlandese *(un po' imbarazzato e leggermen-te sognante)* Una indiana... Una ragazza indiana. L'ho trovata per caso in un bosco con un piede slogato. Non riusciva a fare due passi dal dolore. L'ho presa in braccio e portata alla capanna. È rimasta con noi quindici giorni poi è fuggita... Non so nemmeno come si chiama!

Camomilla-Joe Era bella?

Irlandese Sì, e tenera, dolce come una cerbiatta... *(con un ghigno)* È fuggita con uno dei miei berretti. Il più vecchio!

Camomilla-Joe (romantico) Per ricordo?

Irlandese E chi lo sa? Comunque, una bella seccatura, che si sia preso proprio quello! Nella fodera ci tenevo le ultime lettere di mio zio a mia madre!

Camomilla-Joe Non sapevo che avevi una madre e uno zio!

Irlandese Una madre ce l'hanno tutti!

Camomilla-Joe Ma uno zio, no! Dove sono adesso?

Irlandese Mia madre in cielo. Mio zio all'inferno.

Camomilla-Joe Morti?

Irlandese Mia madre. Ed è proprio dall'in-ferno dove vive mio zio che son scappato, per finire tra queste colline...

Camomilla-Joe (pensando all'indiana) E non l'hai più vista?

Irlandese No... *(resta sognante)*.

Camomilla-Joe (con un sospiro, sognante, un po' buffo) Che bella storia!

Irlandese (cerca di riderne) Romantica, no? Ma intanto io ci ho rimesso un berretto e le lettere di mio zio!

Camomilla-Joe Eh, le donne sono guai! Di qualunque colore siano!

Irlandese Hai ragione amico! Meglio non pensarci più. *(si prepara ad andarsene)*

Camomilla-Joe (prende una borsa di tabacco e la porge all'irlandese) Tieni... Portala al nonnino! È il suo tabacco preferito.

Irlandese Grazie. Al ritorno passiamo a trovarti. Magari domani stesso... *(raccoglie il fucile)*

Camomilla-Joe Ma non ti fermi al Convegno d'Estate?

Irlandese No. Ho già venduto le mie pelli. Le consegno e se il nonnino sta bene ce la filiamo subito!

Camomilla-Joe Vi aspetto! E festeggiamo! *Irlandese* D'accordo!

Camomilla-Joe (accompagnandolo alla porta) E se vedi Sid legalo e riportamelo. Quella dannata bestia! Vivo sempre con la paura che qualcuno se lo prenda e me lo porti via!

Irlandese Chi vuoi che lo voglia? Quel cagnaccio spelacchiato?

Camomilla-Joe È intelligentissimo e simpaticissimo! Chiedilo a tutti i cani del Forte. Sono tutti suoi amici!

Irlandese (ormai fuori dalla porta) A presto, Camomilla-Joe! *(nitrito, scalpiccio di cavallo. Poi cavallo che parte al galoppo)*

4

Camomilla-Joe.

Camomilla-Joe (si ferma sulla soglia. Prova ancora chiamare il cane) Siid! *(rientra borbottando)* Maledetta bestiaccia! Quando torna glielo farò vedere io! *(prende la chitarra e fa qualche accordo. Poi siede sulla soglia e si mette a cantare una canzone western triste che parli di solitudine...)* Uffa! Niente sentimentalismi, Camomilla-Joe! Al lavoro! *(smette di colpo la canzone, si alza, posa la chitarra e fa per riordinare un po', la stanza. Urta il sacco di patate. Le patate rotolano fuori)* Uffa! *(sfoga il suo nervosismo, la sua malinconia, contro le patate che prende a calci)* Uffa, uffa, uffa, uffa! *(Poi si china e mette a raccogliere patate, continuando a dire)* Uffa... Uffa... *(quasi sottovoce)*.

*Dal fuori si avvicina il rumore di una diligenza al galoppo. Sonagli. Zoccoli. Grida di incitamento. Camomilla-Joe si alza di colpo, corre alla porta, evidentemente preoccupato.
Con nitriti e stridore la diligenza si ferma.*

Harry (da fuori, fortissimo, per frenare i cavalli) Euuuuuuhhhhhh!

5

Camomilla-Joe e Harry.

Harry (entra, affannato, sporco) Camomilla-Joe! Presto! Da bere! Non ho tempo da perdere!

Camomilla-Joe Che ti è successo? Si può sapere?

Harry Dammi da bere! Non ho tempo da perdere.

Camomilla-Joe (servendogli da bere) Tò... Ma non vi fermate? Non hai passeggeri?

Harry (dopo aver bevuto d'un fiato porge per un secondo bicchiere) Sette, più due donne. Tony sta tranquillizzandoli! Non ci fermiamo! Siamo stati aggrediti... (beve ancora).

Camomilla-Joe Aggrediti? E da chi?

Harry Due banditi mascherati. Sai dopo la curva del Cheyenne... quel gruppo di alberi proprio in riva al fiume! Sono sbucati di lì sparando come pazzi... e ci hanno intimato di fermarci!... I cavalli si sono spaventati. Per poco non ci ribaltavamo!

Camomilla-Joe Ma non sarebbe bene che scendessero tutti quanti a bere qualcosa di forte?... Chissà che spavento!

Harry Se scendono, non risalgono più! Un branco di oche, sono. C'è soltanto una donna, in gamba! Per dio, che donna! Non ha perso la testa un solo momento! Si è affacciata al finestrino e ha dato una ombrellata in testa a uno dei due banditi! Ma gli altri... Un branco di oche! Se scendono, non riparto più!

Camomilla-Joe Vi hanno depredato?

Harry Macché! Il tempo di far saltare il lucchetto della cassa d'oro e di intimarci di scaricarla... e da tutte le colline intorno... (beve ancora)... (imita gli indiani) Uhtihh! Uhhhh!

Camomilla-Joe Gli indiani?

Harry Sioux! Dakota-Sioux, lo giurerei!

Camomilla-Joe Vi hanno assaliti?

Harry Lo sa Dio! Ci correvano addosso, sparando e gridando. Ma han colpito soltanto uno dei due banditi. L'altro se l'è data a gambe. Ho imbracciato il fucile ma, prima ancora che avessi il tempo di tirare il grilletto, gli indiani erano spariti!

Camomilla-Joe Ma poi... sono tornati?

Harry Chi lo sa? Noi siam filati via come lepri! Prima, però, quel diavolo di una donna ha voluto che raccogliessimo l'indiana rimasta sul campo!

Camomilla-Joe (stupitissimo) Una donna indiana... una squaw? Una pellerossa, vuoi dire? Ferita in combattimento?

Harry (si versa ancora da bere e beve d'un fiato) Già! Roba mai vista! Una donna. Era lì, come morta. Ma è viva. Solo che non apre gli occhi. Ha una ferita di striscio sul braccio... Adesso te la porto.

Camomilla-Joe (terrorizzato) Me la porti? Me la porti come?

Harry Te la lascio qui. Devo correre, io! E quel terremoto di donna pretende che vada a passo d'uomo se no «la pellerossa si dissangua»!
Camomilla-Joe Ma, dico? Che me ne faccio, io, di una indiana? Ferita, per di più?
Harry Che ne so? Arrangiate! (*esce gridando*) Tony! Scarica!
Camomilla-Joe (*si precipita verso la porta gridando*) - Non la voglio! Non voglio nessuno, qui! Non è un albergo! Donne non ne entrano, qui! Capito? (*si mette con le braccia aperte a sbarrare il passo della porta*).

6

Camomilla-Joe - Harry - Gwendalin - Tony – Pahukitawa.

Gwendalin (*appare davanti a Camomilla-Joe. Perentoria*) Spostatevi, buon uomo! (*in un grido, felice*) Camomilla-Joe!!!
Camomilla-Joe (*scappa e si rifugia dietro il banco*) - Oh, no! Gwendalin!
Gwendalin (*raggiante*) Oh, Camomilla-Joe! È il cielo, che mi ha fatto raccogliere questa povera indiana! È il cielo che mi ricompensa!... (*ai due della diligenza che entrano portando Pahukitawa*) Di qui, di qui... (*si guarda intorno, afferra dei sacchi, li stende per terra*) - Posatela qui, per ora! Piano... Piano, ho detto!

Harry e Tony eseguono soggiogati, ammirati.

Camomilla-Joe (*con un belato, timidissimo, da dietro il bancone*) Ma io... come faccio?
Gwendalin (*raggiante*) Adesso ci sono io, Camomilla-Joe! Mi fermo con te! Sei contento? (*si china a sostenere l'indiana*)
Camomilla-Joe Io... io... (*spaventato dall'espressione bellicosa di Gwendalin che alza la testa a guardarlo*) Io, certo! Ma non è il posto per una donna, qui!
Harry (*scoppiando a ridere*) Non preoccuparti, Camomilla-Joe! Quella non è una donna! E' un fenomeno!
Tony (*avvicinandosi al banco, si serve da bere*) Sei fortunato, Camomilla-Joe! Che donna, santi numi! Che donna!
Camomilla-Joe (*si serve da bere a tracanna, per darsi coraggio. Bela*) Che donna...!
Gwendalin (*A Tony*) Buon uomo, venite ad aiutarmi a scaricare i bagagli? (*ha finito di sistemare l'indiana*),
Tony (*finendo di bere, sorridendo, ammirato*) Subito, signora!
Gwendalin (*lo corregge*) Signorina!... (*con un'occhiata a Camomilla-Joe*)... per ora! (*sorride un po' imbarazzata della propria audacia e esce con Tony*).
Harry Ehi, non sapevo che stavi per sposarti!
Camomilla-Joe (*beve*) Neanch'io!
Harry (*deciso, sottovoce*) Ascoltami, Camomilla-Joe! È meglio che quella signora non ci senta! Insieme con i suoi bagagli, scarichiamo la cassa d'oro! Se il bandito torna all'assalto, non voglio che ce la trovi! E poi non ha più serratura e non abbiamo tempo di ripararla.
Camomilla-Joe Ah, no! No, eh? No! La cassa d'oro, no! Non voglio responsabilità.
Harry Questione di giorni. E poi chi lo sa che ce l'hai tu?
Camomilla-Joe Figurati! Il bandito vi assale, non trova la cassa e non gli viene in mente che l'hai scaricata a me!?! No, no, senti, Harry! L'indiana va bene, ma la cassa no! No, la cassa...
Harry È della Ferrovia! E tu sei Vice-sceriffo! (*indica la foto del bandito ricercato con infalzata sopra la stella di vice-sceriffo appeso alla parete*) Se viene

quello, non stai certo meglio che se arriva il mio, per la sua cassa d'oro! E tocca a te custodirlo.

Camomilla-Joe (disperato) Ma io... Oh, santa polenta! Io non volevo essere vice-sceriffo! Mi hanno obbligato! E mi hanno obbligato a tenere quelle... cose! (*indica con disgusto la foto del ricercato e la stella*).

Harry E io ti obbligo a tenerti l'oro!

Camomilla-Joe (dopo un attimo, con un filo di speranza) Ma ti riporti via l'indiana e Gwendalin?

Harry Sei pazzo?

Camomilla-Joe (affannoso, incalzante) Senti, Harry! Siamo sempre stati amici, noi! Ti faccio sempre credito, no? Senti, lascia pure l'oro! Lascia anche l'indiana... Ma Gwendalin no! Gwendalin no, Harry! Gwendalin portatela via! Oppure, guarda, vengo io, con te! (*entusiasmandosi*) Ma certo! Lascio qui tutto e vengo! Mi dispiace per Sid... torna e non mi trova, ma Gwendalin è gentile con i cani... (*deciso*) D'accordo, Harry! Ti aspetto sulla diligenza! (*esce di corsa dal bancone e prima che Harry si riabbia dallo stupore si precipita verso la porta e finisce tra le braccia di Gwendalin*).

Gwendalin (imbarazzata e felice) Ma, caro! (*sorride, imbarazzata*) Camomilla-Joe! Ti prego... Non davanti ad estranei... (*sottovoce, sorridendo*) Dopo! Dopo! Ne abbia-mo delle cose da dirci, dopo! (*lo afferra per una mano e lo tiene forte*).

Camomilla-Joe (cercando di liberarsi la mano) Gwendalin, io...

Gwendalin (trattenendolo)- Dopo, dopo... (*a Tony*) Posate lì, buon uomo!

Tony (posa un bauletto e delle valige) Ecco, signora, (*guardando Pahukitawa*) Sembra che stia meglio... Chissà come vi sarà grata, quando guarirà!

Harry (uscendo) Tony, vieni ad aiutarmi.

Camomilla-Joe (di slancio) Vengo io! (*fa per svincolarsi*).

Tony (uscendo) Lascia, Joe! Basto io.

Gwendalin (liberando finalmente la mano di Joe) Dammi qualche soldo di mancia per quei bravi ragazzi!

Camomilla-Joe (impaziente si fruga in tasca) Gwendalin, senti, io... (*le porge dei soldi*) io... (*ha un lampo*) lo devo accompagnare la diligenza al Forte! Sono vicesceriffo. Il dovere è dovere. Vado e torno. Vado e torno. Non ti offendi, vero?

Gwendalin No, certo, caro. Va pure. Io ti aspetto! Prima, però, aiutami a portare in stanza quel bauletto! E la ragazza. Da sola non ce la faccio!

Camomilla-Joe (che stava già scattando fuori, rassegnato e impaziente, torna indietro, afferra da una parte il baule, dall'altra lo prende Gwendalin, e esce quasi di corsa, trascinandosi dietro Gwendalin dall'ansia di far presto) Certo, certo, Facciamo presto! (*escono*).

Gwendalin (esce al trotto con Joe e il bauletto, verso sinistra).

Harry (entra dal centro con la cassa. Lui la tiene da una parte...).

Tony (la tiene dall'altra. La posano accanto al banco).

Harry (guardandosi intorno) Dove sono? Bé... Noi andiamo!

Tony (guardando l'indiana) Guarirà? *Harry (uscendo)* Muoviti!

Tony Ma... non li salutiamo... Quella signora...

Harry (ricacciando dentro la testa) Muoviti! Si ferma qui, la tua signora! E sposa Camomilla-Joe! (*esce di corsa, ridendo*)

Tony Beato lui! (*butta un bacio all'Indiana, esce di corsa*).

Voce di Harry (da fuori) Iùùùù! Via! (*schiocco della frusta*).

Zoccoli. Nitriti. Rumore di diligenza che si allontana al galoppo.

Il rumore della carrozza dei cavalli con sonagli si allontana.

- Camomilla-Joe* (da fuori) Harry! Harry! Aspettaaaa!!!! (da sinistra entra correndo) Aspetta, Harry!!!! (corre fuori dal centro) Harryyyy!!!!
- Gwendalin* (entra da sinistra e si ferma sulla porta di ingresso) Camomilla-Joe... (grida forte) Camomilla-Joe... Non ti sentono... Non ce la fai!... Impossibile! Torna! Torna, Camomilla-Joe!
- Camomilla-Joe* (rientra coperto di polvere, distrutto, ansante) Se ne sono andati... Se ne sono andati senza di me... Non mi hanno aspettato...
- Gwendalin* (inumidisce un asciugamano e glielo passa sulla faccia) Roba da matti! Il vice-sceriffo! Lasciare a terra il vice-sceriffo!
- Camomilla-Joe* (stupito) Il vice-sceriffo? Il vice-sceriffo?
- Gwendalin* Tu!
- Camomilla-Joe* Ah, già! Io! Il vice-sceriffo! Lasciare a terra il vice-sceriffo! (con una ispirazione) Gwendalin! Io li seguo! È il mio dovere!
- Gwendalin* Non li raggiungi più, Camomilla-Joe!
- Camomilla-Joe* Sello il cavallo e li seguo!
- Gwendalin* È molto pericoloso, Camomilla-Joe. Gl'indiani... Il bandito... Sei un eroe, Camomilla-Joe!
- Camomilla-Joe* (stupito, imbarazzato) - Un eroe?... (realizzando) Oh, mamma mia! (guarda Gwendalin, guarda fuori dalla porta; come a soppesare i pericoli) Già... (è sempre meno tentato di uscire) Certo che pericoloso è pericoloso.
- Gwendalin* ...ma il dovere, è dovere! Oh, Camomilla-Joe, Dio protegge chi compie il suo dovere!
- Camomilla-Joe* (incerto) Dici?... Certo che si legge spesso «morto nel compimento del suo dovere».
- Gwendalin* Dio accoglie nella sua gloria, chi muore compiendo il proprio dovere.
- Camomilla-Joe* Dici?... Però, a ben pensarci, non è proprio mio dovere dovere! Harry è vice-sceriffo anche lui. Ho idea che, da queste parti, siamo tutti vice-sceriffi!
- Gwendalin* Allora non è più il tuo dovere!
- Camomilla-Joe* Dici? Perché se è mio dovere dovere...
- Gwendalin* (decisa) No, Joe! Non è tuo dovere!
- Camomilla-Joe* (con un sospiro di sollievo) Ah, be', in questo caso... resto!
- Gwendalin* Mio eroe!... Chissà quante im-prese hai da raccontarmi! Dieci anni, che non ci vediamo!
- Camomilla-Joe* (fingendosi stupito) Ma no?!?
- Gwendalin* E ti ho trovato quassù, dove mai... mai e poi mai avrei pensato di trovarti!
- Camomilla-Joe* (avvilito) Mai, eh?
- Gwendalin* Pensa! Ogni volta che arrivavo in un posto, tu ne eri appena partito!
- Camomilla-Joe* Ah, questa, poi!
- Gwendalin* Per destinazione ignota! (un po' staccata) Si può sapere perché non lasci mai il tuo indirizzo, quando cambi residenza?
- Camomilla-Joe* (imbarazzatissimo) Io...? io non... Mah!... sai... così! Sono bizzarro! Un mattino mi sveglio e dico: Parto! E via. Senza neanche sapere per dove!

Gwendalin *(convinta e ammirata)* Spirito inquieto! Mio eroe del west! Coyote delle praterie!

Camomilla-Joe *(stupito)* Coyote? Perché coyote?

Gwendalin *(imbarazzata, temendo di averlo offeso)* Non lo so! Mi è venuto così... Sei offeso?

Camomilla-Joe No, no... è che... *(con una ispirazione improvvisa)* è che hai indovinato! Sono un coyote solitario, vago per la prateria! Oggi qui, domani là! *(con finta disperazione)* Gwendalin, quando avevamo dodici anni, non sapevo quello che mi dicevo! Non sono il tipo per te, Gwendalin!

Gwendalin *(decisa)* Questo lascialo dire a me! E io ti dico che mi vai benissimo! Dieci anni di inseguimento mi hanno dato il gusto dei viaggi! Mi piace viaggiare! Verrò con te, mio coyote, ovunque vorrai!

Camomilla-Joe Ma ecco... vedi... proprio adesso... proprio adesso che mi sono sistemato qui pensavo di non muovermi più. E qui è brutto, è squallido, è sporco!

Gwendalin Ah, questo sì, puoi dirlo! Ma non importa! Ci penso io! Una bella pulita a fondo e vedrai! Ti sembrerà una reggia!

Camomilla-Joe Ma io, vedi...

Gwendalin Lascia fare a me, Camomilla-Joe! Tu non devi preoccuparti più di niente! Ci siamo ritrovati! Nessuno più ci dividerà!

Camomilla-Joe *(rassegnato)* Nessuno, dici?

Gwendalin Nessuno! E adesso pensiamo a questa poverina! Quante stanze hai, di là?

Camomilla-Joe *(rassegnato)* La mia... quella che ho dato a te... e un ripostiglio...

Gwendalin Benissimo. Per qualche giorno tu puoi dormire nel ripostiglio... Ti arrangerò io un letto là. Intanto pensiamo a lei. Aiutami a portarla di là. Poi le rinoverò la fasciatura.

Prende Pahukitawa sotto le ascelle. Camomilla-Joe la prende per i piedi e, in qualche modo, la portano fuori scena, ancora incosciente.

8

Camomilla-Joe.

Camomilla-Joe *(entra poco dopo, esciugandosi il sudore dalla fronte. È distrutto)* Oh, santo cielo! santo cielo! guarda che cosa mi doveva capitare... *(si guarda intorno angosciato)* L'oro... Dove l'avran messo, quelli, l'oro? *(vede la cassa)* Ah, eccola! *(l'apre e la richiude subito, spaventato)* Oh, mamma mia! Quanto oro! Devo inchiodarla, almeno! O, mamma mia santissima! Tutto quell'oro! Dove ho messo il martello? Martello e chiodi!... *(li cerca, li trova)* Eccoli! *(si avvicina alla cassa e alza il martello, preparandosi, a inchiodarlo, quando...)*

9

Camomilla-Joe Gwendalin.

Gwendalin *(entrando)* Camomilla-Joe!

Camomilla-Joe *(fa un balzo, si picchia un dito, impreca tra sé, nasconde il martello)* Dimmi... cara!

Gwendalin Per favore, dove sono le lenzuola?

Camomilla-Joe (si alza precipitoso) Vado subito a prendertele! (uscendo verso sinistra urta nel sacco delle patate che si mettono a rotolare).

10

Gwendalin.

Gwendalin (si mette a raccogliere, ma si accorge che il sacco è rotto e si rovescerà sempre) Oh, benedetto uomo! (scuote la testa, con affettuosa riprovazione e si guarda intorno) Dove le posso mettere, 'ste patate? Cadranno sempre qui! (vede la cassa dell'oro) Ah! Quella cassa!... Se fosse vuota... (alza il coperchio. Stupitissima) Oh, benedetto uomo! Ma guarda dove tiene l'oro! Roba da matti! Per fortuna sono arrivata io!... (apre due o tre cassetti. Ne trova uno vuoto. Trasporta l'oro in quel cassetto. Lo chiude. Mette le patate nella cassa. La chiude. Si volta, sentendo entrare Camomilla-Joe) Camomilla-Joe, senti... Ho messo quelle patate...

11

Gwendalin Camomilla-Joe.

Camomilla-Joe (di premura, per mandarla via) Sì, sì, benissimo. Hai fatto benissimo. Eccoti le lenzuola e le coperte... (spingendola verso la porta di sinistra) Vengo subito... Precedimi! (le mette le lenzuola e coperte tra le braccia).

Gwendalin Va bene. Ti aspetto! Faccio il tuo letto (uscendo) E non bere! Ho l'impressione che bevi troppo! (l'ha detto a caso, senza voltarsi).

Camomilla-Joe (che aveva allungato la mano verso la bottiglia la ritira di scatto. Poi, disperato) Ero astemio, fino a oggi, Gwendalin! (si getta in ginocchio e inchioda la cassa con furore).

Voce di

Gwendalin Camomilla-Joe!!! Nel ripostiglio non ci si vede! Portami una candela.

Camomilla-Joe (dando le ultime martellate) - Eccomi... Vengo! (si alza, spinge la cassa dietro al bancone, lascia sul bancone martello e chiodi, si precipita verso sinistra).

12

Pahukitawa.

Pahukitawa (dopo un attimo di scena vuota, apre la porta di sinistra e entra leggera, agilissima, nella stanza. L'attraversa. Va alla porta d'ingresso. Si guarda un attimo intorno, poi ulula come un coyote).

Dopo un attimo un altro ululato le risponde.

13

Pahukitawa - Vecchio Alce.

Vecchio Alce (entra guardingo. Pone le mani sulle spalle della figlia in un affettuoso saluto. Poi si pone un dito sulle labbra. In silenzio le consegna un fiala e un sacchetto. Le indica un bicchiere e finge di versarne il contenuto. Poi estrae il cappello dell'Irlandese, Sempre tenendo il cappello in mano, come a

indicare che lui rappresenta l'Irlandese, finge di bere e di cadere morto. O addormentato. Poi indica la ragazza. Le fa cenno che deve andare alla porta e ululare, poi indica se stesso che entra, raccoglie l'Irlandese e ne va).

*Pahukitawa (accenna con la testa che ha capito. Nasconde la fiala o il sacchetto in seno).
Vecchio Alce (rinnova il gesto di saluto e di benedizione. Poi si rimette il dito sulle labbra a indicare silenzio e prudenza. Sparisce, fuori dalla porta).*

Pahukitawa (sta per tornare a uscire, verso sinistra, quando balza di colpo dietro il bancone, appena in tempo per non essere vista da Gwendalin e Camomilla-Joe che entrano).

14

Gwendalin Camomilla-Joe Pahukitawa.

Gwendalin (entra raggiante, seguita da Camomilla-Joe, avvilitissimo) Ma non ti sembra un sogno?

Camomilla-Joe (annuisce avvilito) Un sogno da cui non ci si sveglia...

Gwendalin (felice) Oh, caro! Che pensiero delicato! È proprio vero! Non ci sveglieremo mai, dal nostro sogno! E pensare che è incominciato tanti anni fa... durante quel ballo, te lo ricordi?

Pahukitawa (aprofitterà di un attimo in cui le voltano le spalle e silenziosissima se ne andrà ancora verso sinistra, nella sua stanza. Si lascia alla regia).

Camomilla-Joe E chi potrebbe dimenticarlo? (seccatissimo)

Gwendalin Come faceva...? Aspetta... (canticchia un'aria sul genere di «Oh, Susanna...»). Poi, interrompendosi). Oh, balliamolo! Balliamo ancora! (la canzone è ripresa da lei, e in sottofondo dalla colonna sonora).

Canzone western tipo ballabile.

Camomilla-Joe (non vuote ballare. Si fa trascinare per mano. Ma poi il ritmo sempre più forte lo travolge e si lascia andare, ridendo, allegro, a una danza allegrissima con Gwendalin, mentre

(2a canzone) «Un cow-boy sa ballar così...»

CALA LA TELA

ATTO SECONDO

Il giorno dopo.

La scena è la medesima dell'atto precedente. Disordine dovunque. All'aprirsi del sipario finestre e porta sono chiuse. La scena è in penombra, per qualche lama di luce che penetra dalle fessure della porta sconnessa e degli scuri, come al primo atto. È l'alba.

Sul bancone, vari bicchieri sporchi e una bottiglia incominciata, martello e chiodi.

Musica western prima che si alzi il sipario e per un breve periodo dopo.

Sfuma dolcemente.

Un nitrito. Passi di cavallo. Silenzio assoluto.

La porta d'ingresso si scuote, cigola, resiste, poi si spalanca, sotto una spallata del bandito, cigolando.

Luce bianca, dell'alba, illumina dalla porta, la scena.

1

Jeff.

Jeff (entra, barcollando per la spallata, rivoltella in pugno e fazzoletto sul volto. Dopo qualche passo ritrova l'equilibrio. Si guarda intorno, a gambe divaricate, la rivoltella puntata. Nessuno. Silenzio. Avanza cauto. Cerca e trova subito la cassa che Joe ha nascosto sotto il bancone. La tira fuori, trascinandola. Vede le bottiglie. Ne prende una piena. Si abbassa il fazzoletto, dal volto al collo. Apre la bottiglia. Bevendo a canna, vede la foto del «ricercato». Ha un moto di furore. Si avvicina deciso, la stacca a metà dalla parete e la lascia così penzoloni. Sputa per terra, con sdegno. Finisce la bottiglia. Prende l'altra bottiglia, incominciata. Beve ancora a lungo. Finisce la bottiglia. Si a-sciuga con il dorso della mano la bocca. Si china, si carica la cassa sulle spalle ed esce, accostandosi alle spalle la porta d'ingresso con un piede. La porta cigola). Nitrito. Cavallo che parte al trotto.

2

Gwendalin.

Gwendalin (entra quasi subito, da sinistra, in camicione da notte, cuffietta in testa, con la candela in una mano. Guardinga). Camomilla-Joe! Camomilla-Joe! Ehi! Chi c'è, qui? Camomilla-Joe!... (va alla porta d'ingresso e si accorge che non è sprangata). Oh, benedett'uomo! Neanche la porta chiude!... (osserva meglio). Sfido, io! È saltato il chiavistello! Poi la porta sbatte, con il vento e uno si sveglia... (sbadiglia). Oh, che benedetto uomo! (muggito esterno). E non munge neanche le mucche!

Qualche canto di gallo. Un nitrito. Qualche muggito, ma non disperato... così, tanto per muggire.

(sorride felice, scuotendo la testa indulgente). Benedetto uomo! (con un sospiro, decisa). Bé, già che ci sono... (posa la candela, spalanca la porta e le finestre). La luce inonda la stanza. Adesso è luce piena. (si ferma sulla soglia a guardare fuori verso la prateria. Sospira felice. Canticchia tra sé una canzone western su cui pian piano si inserisce la musica della colonna sonora. Quando la musica, allegra, ben ritmata, è piena, Gwendalin si scuote, sorride felice, si rialza un po' il camicione, indossa un grembiule appeso alla parete e al ritmo del canto western accende il fuoco, si mette a riordinare. Via le bottiglie, gli stracci, i bicchieri, il martello, ecc. ecc. Bastano pochi tocchi e già la stanza assume un altro aspetto).

3

Gwendalin - Camomilla-Joe.

I muggiti aumentano.

Camomilla-Joe (entra in pantaloni e maglia, come al Primo Atto, stropicciandosi gli occhi, stupitissimo e assonnato. Cammina rigido come chi ha mal di schiena) Si può sapere chi diavolo...? (vede Gwendalin e si ferma, di colpo. Deve essere chiaro che non si ricordava più della sua presenza lì. Spaventato) Oh mamma santissima!... (stupito) Gwendalin?... (si riordina come può, rialzando le bretelle, pettinandosi con le dita, passandosi una mano sulla faccia) Ciao, Gwendalin!

Gwendalin Oh, caro, buongiorno! (di colpo, ai gesti di Camomilla-Joe, per rassettarsi, si mette le mani in capo e resta imbarazzata) Oh, cielo! (si leva la cuffia, le scivolano le treccine per le spalle. Cerca di trattenerle, di fissarle sul capo). Scusami, caro, ma avevo sentito cigolare la porta e... sono scesa come mi trovavo!

Camomilla-Joe (sorridendole, gentile suo malgrado) Sembri la bimbetta di dodici anni con le treccine per le spalle...

Gwendalin (imbarazzata, ma felice) Oh, Camomilla-Joe... una vera signora non dovrebbe mai presentarsi così, a un uomo! Ma ho avuto l'impressione che ci fosse qualcuno e sono scesa a vedere! (sorride decisa) Sta tranquillo che avrebbe avuto l'accoglienza che meritava! (si leva il grembiule) Poi mi son messa a riordinare un po'... E ho perso tempo. Ce n'è del disordine, qui! (scuote la testa) Benedett'uomo! Ma come facevi, a vivere senza di me? Eh?

Camomilla-Joe (si accorge dalla espressione di Gwendalin che non è una domanda retorica e risponde, impacciato) Eh! Mah...

Gwendalin Avevi persino lasciato la porta aperta! E sarebbe anche ora che la sistemassi, quella porta! Senza contare che la mucca deve essere munta più presto, al mattino! E il fuoco acceso! E poi guarda questo grembiule! Un po' sporchino, eh, amico mio? (si accorge del manifesto) E quel cartello! Sei vice-sceriffo. Devi tenerlo in ordine! (riprende il martello e i chiodi che Camomilla-Joe aveva lasciato sul bancone e che lei aveva messo a posto e inchioda il manifesto) E le bottiglie, i bicchieri, sul banco! Hai bevuto ancora, questa notte, eh?

Camomilla-Joe (ha tentato invano di interloquire con lei) Ma io... veramente... Sì, ma... Guarda che... (visto che Gwendalin non le dava ascolto, si era messo a tacere rassegnato).

Gwendalin *(voltandosi, questa volta in attesa di una risposta. Ripete)* Eh?

Camomilla-Joe *(seccato)* Eh, che cosa? Gwendalin Hai bevuto ancora, stanotte?

Camomilla-Joe *(seccatissimo)* Ma certo! Ho scolato dieci bottiglie, ho sfondato la serratura, ho stracciato il ritratto di Jeff e ho ucciso mia nonna. Va bene?

Gwendalin *(dolce, decisa)* Tesoro, è inutile che ti arrabbi. Se hai il vizio del bere, ti aiuterò io, non preoccuparti... *(indulgente, scuotendo il capo)* Sei stato troppo solo, povero amico mio!

Camomilla-Joe *(furente)* Ma io non ho il vizio del bere! Sono astemio, io!

Gwendalin *(non gli crede)* Certo, caro, certo. Bene, adesso va a mungere quella povera bestia *(gli porge un secchio)* e già che ci sci taglia un po' di legna. *(gli porge una accetta)* Non ce n'è quasi più. E portami dell'acqua per lavarmi, per favore! *(Gli porge un altro secchio).*

Camomilla-Joe *(seccatissimo aveva afferrato con una mano il secchio e con l'altra l'accetta. A questo punto si mette in bocca il manico dell'accetta e prende la mano con cui teneva l'accetta un altro secchio e, parlando come può, borbotta)* - Nient'al-tro? *(esce furente).*

Gwendalin *(sorridente e scuote la testa indulgente)* Pover'uomo! Che bisogno aveva, di una donna, nella sua vita! *(continua a riordinare e mette un bricco sul fuoco, non senza prima averlo pulito meglio con uno straccio, con aria critica e riprovato-ria. Sorride indulgente)* Benedett'uomo!

Camomilla-Joe *(entra con un secchio traboccante)* Eccoti l'acqua per lavarti!

Gwendalin Oh, caro, grazie! Come sei premuroso! *(gli prende il ganascino e lo scuote)* Felice?

Camomilla-Joe *(con una mezza smorfia)* Eh!

Gwendalin *(sempre tenendolo per il ganascino scuote la testa)* Benedett'uomo! *(sorride).*

Camomilla-Joe Posso riavere il mio ganascino?... *(Gwendalin lo lascia)* *(seccato)* Grazie. E non chiamarmi più benedett'uomo, se ti riesce. Mi da sui nervi! *(si china per posare il secchio. Fa per rialzarsi e resta inchiodato dal mal di schiena).*

Gwendalin *(coccolona)* D'accordo... Camillino! *(lo minaccia con un dito)* Però tu fa il bravo, eh? *(afferra il secchio e si avvia verso sinistra)* Vado a vedere come sta quella povera ragazza.

Camomilla-Joe Speriamo bene! Quella branda è scomoda da matti!

Gwendalin Quando mi è parso sentire dei rumori, poco fa, credevo fosse lei... sono entrata nella sua stanza. Giaceva immobile come ieri sera. Ho l'impressione che sia dissanguata. L'ho scossa. Ha aperto gli occhi. Ho cercato di metterla in piedi. Scivola già da tutte le parti come una vescica vuota, se rendo l'idea!... Allora l'ho lasciata stare. Mi domando, se non sarà il caso di andare al Forte a chiamare un medico.

Camomilla-Joe *(afferrando l'occasione)* Ma certo! Certo! Vado subito!

Gwendalin Prima, però, aggiusta quella serratura. Non mi fido a star qui sola, con quella poverina, e gli indiani e il bandito ancora in giro...

Camomilla-Joe *(di colpo incerto, preoccupato)* Eh, già... sono ancora in giro! È meglio che aggiusti la serratura, prima... E poi non è detto... Stiamo a vedere, intanto, ti pare?

Gwendalin Certamente. Forse se riusciamo a farle inghiottire qualcosa, si riprende... *(esce).*

Camomilla-Joe (si gratta la testa, angosciato. Poi si avvicina alla porta e guarda la serratura. Di colpo si fa preoccupato, attento. Poi; più stupito che sgomento, in principio) Oh, santa Polenta! Ma questa porta... l'hanno sfondata! (resta un attimo stordito, poi, realizzando) La cassa! L'oro! (si precipita verso il bancone. Non la trova. La cerca dappertutto. Sempre più affannato) La cassa... L'oro! L'oro! (corre verso sinistra. Grida) Gwendalin!... Gwendalin!

Voce di

Gwendalin Sì, caro?

Camomilla-Joe Gwendalin, hai spostato una cassa, tu? Una cassa che stava sotto il bancone?

Voce di

Gwendalin No, tesoro!

Camomilla-Joe Sei sicura? Per far ordine! Pensaci bene!

Voce di

Gwendalin Se ti dico di nooooo!

Camomilla-Joe (Di colpo, si ricorda del manifesto strappato. Corre a guardarlo. Poi torna alla porta di sinistra) Gwendalin!!!

5

Gwendalin - Camomilla-Joe.

Gwendalin (apparendo sulla soglia, lusingata, ma con l'aria brusca) Ma non puoi proprio resistere un attimo, senza di me? Stavo finendo la fasciatura alla ragazza. Ha ripreso conoscenza, ma è completamente senza forze e tiene i denti stretti stretti... Non sono riuscita neppure a farla bere!...

Camomilla-Joe (interrompendola) Gwendalin, pensa bene, prima di rispondere! C'era qualcosa di strano, di diverso di nuovo in questa stanza, quando sei scesa?

Gwendalin (stupita) Non capisco... Bé... la porta era appena accostata... ma con quella serratura...

Camomilla-Joe Hai parlato di bottiglie! Ti ricordi? Bottiglie, hai detto. Non bottiglia.

Gwendalin Bé, sì, ieri sera, quando siamo saliti ce n'era una sola, sul bancone, e mezza vuota. Questa mattina erano due vuote.

Camomilla-Joe E quel manifesto... stracciato. E la cassa! Tu non hai mosso la cassa... ne sei sicura?

Gwendalin (stupita e preoccupata) Camomilla-Joe! Hai l'aria spaventata. Che cosa mi nascondi?

Camomilla-Joe (riprendendosi) Niente, niente! Io... io mi devo essere sbronzo, questa notte! Scusami. Non lo farò più.

Gwendalin (severa) Spero bene! (scuote la testa, indulgente) Benedett'uomo! In che stato ti stavi riducendo! Ma adesso hai me, per fortuna! (esce da sinistra).

6

Camomilla-Joe.

Camomilla-Joe (è annientato) Oh, cielo, cielo, cielo... Jeff! Jeff il bandito! È stato qui! Ha sfondato la porta! Ha bevuto! Ha stracciato il suo ritratto! (con un gemito pietoso) Ha rubato la cassa dell'oro... Oh, cielo, cielo, cielo! Come faccio? Che cosa faccio, adesso? E se vengono quelli della ferrovia? O Harry e Tony? Oh, povero me! Povero me in che guaio mi trovo! Oh, povero me! La responsabilità è mia! Soltanto mia!

Galoppo che si avvicina. Nitrito. Frenata.

Camomilla-Joe Oh, cielo! Chi sarà? Magari quelli della ferrovia che vogliono l'oro! (*corre alla porta. Sollevato*) Non è che l'Irlandese!!! (*parla tra sé, dirigendosi al bancone*) Oh, Dio ti benedica, Irlandese! Non sei mai capitato più a proposito! (*prepara subito una bottiglia e due bicchieri e incomincia a berne uno lui, d'un sol colpo, per rimettersi dalla emozione*).

7

Camomilla-Joe - Irlandese.

Irlandese (*appare silenzioso sulla porta*).

Camomilla-Joe Dio ti benedica, Irlandese! Entra! Ho la biada per te. (*gli porge un bicchiere colmo*)

Irlandese (*si avvicina silenzioso al bancone. Posa fucile e berrétto. Beve d'un fiato e posa, sul bancone, la borsa di tabacco che Joe gli aveva dato per il nonnino*).

Camomilla-Joe (*incomincia, stupito*) Che cosa...? (*prende la borsa in mano e tace di colpo. Poi guarda l'Irlandese, come a chiedere conferma*).

Irlandese (*annuisce in silenzio e butta giù un altro bicchiere che si è servito nel frattempo*).

Camomilla-Joe (*addolorato, ma ancora con un filo di speranza*) Morto?...

Irlandese Sì.

Camomilla-Joe Quando?

Irlandese Questa notte. Ho fatto a tempo a vederlo e a consegnargli il tuo tabacco

Camomilla-Joe Ma... come mai? Se aveva resistito?...

Irlandese Infezione. Non ce l'ha fatta. Era anche malato di cuore, pare...

Camomilla-Joe (*addoloratissimo*) Mi dispiace...

Irlandese (*distrutto*) Uhm... E dura! (*con uno scoppio improvviso*) Maledette pelli di terracotta! Non li avevamo mai disturbati, noi! Avevamo sempre preso le loro parti, se appena potevamo! E lo sapevano! Lo sapevano, quegli sporchi luridi musci rossi! Quando gli ho dato la tua borsa di tabacco. Si è messo a ridere e ha detto: «Non so se laggiù me lo lasceranno fumare! Deve esserci già abbastanza fumo, all'inferno, fumalo tu.... nel calumet della pace! Poveracci! Sono tutti così carogna, con loro, che se una volta tanto ammazzano l'unico viso pallido un po' meno carogna, bisogna perdonarli! Magari si sono sbagliati!» Ha riso ancora, ed è morto.

Camomilla-Joe Quello è in Paradiso, te lo dico io!

Irlandese Già. L'inferno è per noi quaggiù, dopo tutto. Al Forte si parlava di un assalto alla diligenza e di una rapina a una cassa d'oro, e di Sioux su sentiero di guerra! Che cosa c'è di vero? Ne sai qualche cosa?

Camomilla-Joe C'è tutto di vero! Solo che la cassa non sono riusciti a portarla via, perché sono intervenuti gli indiani. Harry è scappato nel parapiglia e la cassa l'ha scaricata qui da me! Proprio per questo, quando ti ho visto, mi è parso di vedere San Giorgio!

Irlandese Che c'entro io, con la cassa d'oro?

Camomilla-Joe Erano due, i banditi. Uno è morto. Ucciso dagli indiani. L'altro.... l'altro... (*piano, ben chiaro*) mi ha rubato la cassa. A me! Questa notte!

Irlandese Di chi era l'oro?

Camomilla-Joe Della Ferrovia. La paga degli operai.
 Irlandese Ma come ha fatto?
 Camomilla-Joe Ha sfondato la porta. Ed è filato con l'oro. Nessuno ha sentito niente.
 Irlandese Bel guaio per te! La responsabilità è tua. Almeno, l'hanno riconosciuto, quelli della diligenza?
 Camomilla-Joe No. Ma io so chi è... *(pausa. Poi indica in silenzio il ritratto del ricercato).*
 Irlandese *(fischia a lungo per esprimere la sua preoccupazione).*
 Camomilla-Joe Chissà dove sarà, a quest'ora!
 Irlandese Non può che aver preso la scorciatoia che porta al lago del Cavallo Morto... Se fa tanto di arrivare là, è salvo! Ma non ci arriverà! *(riprende in mano il fucile che aveva posato e il berretto)* Parola dell'Irlandese!

8

Camomilla-Joe - Irlandese - Gwendalin.

Gwendalin *(entra tutta ben vestita e pettinata)* Hai già bevuto il caffè, Camomilla-Joe? O vuoi che te lo... *(si interrompe di colpo, vedendo l'Irlandese)* Oh, scusate!
 Irlandese *(stupitissimo, si ritoglie il berretto)* Signora...
 Camomilla-Joe *(imbarazzato)* Gwendalin, ti presento il mio amico... l'Irlandese.
 Gwendalin Piacere... gli amici di Camomilla-Joe sono miei amici!
 Irlandese *(troppo stupito, per essere educato, fissa lei, poi Joe, poi ancora lei e, come uno scemo, ripete)* Gwendalin?
 Gwendalin *(notando lo stupore)* Mi conoscete, signore?
 Irlandese Io? No! Sì, cioè! *(dopo un'occhiata a Camomilla-Joe che gliela ricambia, avvilitissimo)* Camomilla-Joe mi ha parlato tanto di voi!
 Gwendalin *(commossa a Camomilla-Joe)* Oh, caro *(all'Irlandese)* Non lo credereste, signore! ma sono dieci anni che ci rincorriamo!
 Irlandese *(fingendosi stupito)* Ma no!
 Gwendalin E non ci saremmo mai e poi mai incontrati, se la diligenza su cui mi trovavo non fosse stata assalita da due banditi prima, e dagli indiani, poi!
 Camomilla-Joe *(impaziente)* Lo sa, lo sa già! Non fargli perdere tempo! Stava andandosene, vero Irlandese?
 Gwendalin Ma come? Non vi fermate neppure a colazione, con noi? So fare un cosciotto di bisonte da leccarsi le dita! Davvero!
 Irlandese Vi ringrazio, signora...
 Gwendalin Oh, chiamatemi pure Gwendalin, vi prego!
 Irlandese Grazie, Gwendalin, ma davvero devo scappare! Bé, Camomilla-Joe... *(con l'aria di fare le sue condoglianze)* ...casi della vita, eh? Chi l'avrebbe detto?
 Camomilla-Joe *(avvilito)* Eh, già. Chi l'avrebbe detto?!... Mah... Ti accompagno!
 Gwendalin Arrivederci, Irlandese!... Ti preparo il caffè, Camomilla-Joe?
 Camomilla-Joe Sì, grazie... cara!
 Irlandese A presto, Gwendalin! *(Si avvia verso la porta).*

Rumore di zoccoli che si avvicinano. Frenata con nitriti di cavalli. L'Irlandese e Camomilla-Joe si fermano e si scambiano occhiate preoccupate.

9

Camomilla-Joe Gwendalin Irlandese Harry - Tony - Sceriffo.

Sceriffo (affacciandosi alla porta, polveroso)- Salve, Camomilla-Joe. (china la testa, salutando) Signora... Irlandese.

Camomilla-Joe (imbarazzato) Sceriffo, a che devo l'onore?...

Harry (entrando seguito da Tony) Ciao, Camomilla-Joe. Signora... Ciao Irlandese! Salute a tutti!

Tony (felice) Oh, Signora, buongiorno! Ben trovata!

L'Irlandese e Gwendalin, saluti a soggetto. L'Irlandese riposa il fucile.

Harry S iamo venuti a riprendere la cassa che ti abbiamo lasciato. Ma prima dacci da bere! Siamo prosciugati!

Camomilla-Joe La cassa... già... eh, già, la cassa! Bevete, prima! Bevete! (fa per versare da bere, ma gli tremano le mani).

Gwendalin (interviene e l'aiuta a servire, gli sussurra) Bevi troppo, Camomilla-Joe! Guarda! Hai già il delirium tremens!

Tutti bevono.

Sceriffo Dov'è la cassa? Tony. Intanto che beviamo, pensa a caricarla sul cavallo.

Camomilla-Joe La cassa... la cassa, dite? Eh, già, la cassa! (come tuffandosi) Non c'è più, la cassa!

Sceriffo Camomilla-Joe, stai scherzando, no?

Irlandese Sceriffo! È stato Jeff il bandito, a rubare la cassa! Camomilla-Joe lo sa di sicuro! Io so di sicuro che non può essersi diretto che al lago del Cavallo Morto! Stavo proprio mettendomi all'inseguimento! Lo raggiungo e ve lo porto. Lui e la vostra cassa! Parola d'Irlandese!

Sceriffo (furente, a Camomilla-Joe) Che cosaaaa? Ti sei lasciato rubare la cassa sotto il naso? Camomilla-Joe, penso che tu ti renda conto di quello che significa, per te! Lo ritrovino o no, Jeff il bandito, tu sei nei guai! Guai grossi! Il responsabile di quella cassa eri tu! (altro tono, spiccio) Irlandese, io vengo con te. Harry, tu e Tony accompagnate al Forte Camomilla-Joe!

Gwendalin (aggressiva) Un momento, sceriffo! (afferra il fucile che l'Irlandese ha posato) Giù le armi! Presto! Tutti! (Ha l'aria molto decisa)

Lo Sceriffo, Harry e Tony dopo un attimo di esitazione si tolgono i cinturoni con le rivoltelle.

Tony (ammirato, in estasi) Che donna!

Gwendalin Vi avviso che se uno solo di voi alza un dito su Camomilla-Joe, io sparo! (severa, conte una mamma che sgrida un bambino) Camomilla-Joe, si può sapere-che cos'hai combinato, con quella cassa della malora? E di che cassa si tratta, si può sapere?

Camomilla-Joe (imbarazzatissimo) -Lascia. stare, Gwendalin! Posa quel fucile! Non sono faccende da donna!

Gwendalin (punta il fucile contro Camomilla-Joe sempre tenendo d'occhio gli altri) Allora? Di che cassa si tratta?

Camomilla-Joe Quella che era lì... che poi io ho messo sotto il bancone...

Gwendalin (sdegnata) E per un po' di patate, fanno tante storie?!?

Sceriffo (ironico) Patate! (furente) Oro, signora! Oro della Ferrovia! Altro che patate!

Gwendalin (sullo stesso tono, sfottendolo) Patate, sceriffo! Patate di Camomilla-Joe! Ce le ho messe io! L'oro della Ferrovia, eccolo, sceriffo! (spalanca il cassetto e butta per terra dei sacchetti d'oro).

Camomilla-Joe (scivola dolcemente a terra) Gwendalin... (sviene)

Gwendalin (lascia il fucile e corre da lui) Camomilla-Joe...

Lo Sceriffo e Harry controllano l'oro.

Tony (entusiasta) Che donna! Che donna! (riprende i cinturoni con le rivoltelle).

Irlandese Tutto bene, sceriffo?

Sceriffo Tutto bene! Harry, prendi un sacco, fatti aiutare da Tony e riempilo... Signora... Signora, vi devo le mie più profonde scuse... La Compagnia Ferroviaria vi farà avere un premio adeguato, garantisco io! E quando venite al Forte sarò lieta di avervi ospite a casa mia! ...Siete una donna davvero eccezionale!

Camomilla-Joe (rinviene tra le braccia di Gwendalin) Oh, Gwendalin!

Gwendalin Tutto bene, caro! Lo sceriffo se ne va!

Camomilla-Joe (si alza, in piedi sorretto da Gwendalin).

Sceriffo Harry, Tony, torniamo al Forte con l'oro... Tanto a quest'ora Jeff avrà già scoperto di aver rubato delle patate e non avrà più tanta fretta di passare il confine... Organizzeremo una vera e propria battuta di caccia e prima o poi lo acciufferemo! Ma mi sarebbe piaciuto vedere la sua faccia quando ha aperto la cassa!!! (si avvia per uscire).

Irlandese Buona fortuna, sceriffo!

Gwendalin (all'irlandese) Allora vi fermate a colazione, eh, Irlandese?

Irlandese Certo!

Harry (ha preso con Tony un sacco di quelli messi bene in ordine da Gwendalin e lo hanno riempito)- Pronti, sceriffo? Addio a tutti (si getta il sacco sulle spalle).

Tony Oh, signora... siete una gran donna! (si avvia con Harry verso la porta). Arrivederci, Irlandese! (escono)

Camomilla-Joe Vi accompagno, sceriffo... (fa cenno di precederlo alla porta. Lo segue tenendo un braccio sulle spalle di Gwendalin).

Sceriffo (segue Harry e Tony) Arrivederci, Irlandese. Salutami il nonnino! (esce)

Irlandese (si versa da bere e beve, poi resta triste, pensieroso)- Ciao nonnino... Lo sceriffo ti saluta... (di colpo si fa attento, teso. Poi, con un balzo, silenzioso e veloce raggiunge la porta di sinistra e la spalanca, tirandosi di lato).

10

Irlandese Pahukitawa.

Pahukitawa (era appoggiata alla porta e cadrebbe nella stanza se l'Irlandese non la prendesse quasi tra le braccia).

Irlandese (stupitissimo, felice) Tu! Tu, piccola indiana... Tu, qui? Che cosa ci fai, qui?

Pahukitawa (cerca di divincolarsi e fuggire).

Irlandese (dolce) Perché hai paura? (parla come si parla a un animale spaventato che non capisce). Non guardarmi con quegli occhioni. Di che hai paura? Ti ho

mai fatto male, io...? Ti volevo bene (*sorride*). Non capisci quello che dico, eh? Meglio così, piccola indiana. Forse se tu mi capissi, non te lo direi neppure che, dopo la tua partenza, la capanna mi è sembrata tanto vuota... Però vorrei poterti chiedere perché sei fuggita! E perché sei qui!

11

Gwendalin - Camomilla-Joe - Irlandese - Pahukitawa.

- Gwendalin* (*rientrando, si ferma stupita*) Camomilla-Joe! Guarda! È salva!
- Pahukitawa* (*si divincola, riesce a sfuggire all'Irlandese e si lancia verso la porta d'ingresso*).
- Irlandese* (*la raggiunge e la ferma tenendola, per le braccia*) - La conoscete? Come mai è qui?
- Camomilla-Joe* Ieri, durante l'assalto dei pellerossa alla diligenza, è rimasta sul campo. Ferita a un braccio. Gwendalin ha voluto raccogliera. È stata per metterla in salvo qui; che è scesa anche lei dalla diligenza e mi ha trovato!
- Irlandese* (*dapprima soltanto stupito*) I pelle rossa han portato in battaglia una ragazza? Non è possibile!
- Camomilla-Joe* Strano, vero? Ci sto pensando da ieri! E c'è un'altra cosa, stranissima! Al momento non avevo ben centrato che cosa! Poi ho capito! Harry ha detto che gli Indiani li han presi di sorpresa. Sparavano e han colpito soltanto uno dei due banditi! Già questo è strano! Ma c'è di più. Secondo Harry nessuno di loro ha fatto a tempo a sparare, prima che gli Indiani si ritirassero. Eppure sul campo c'era questa ragazza... ferita a un braccio... di striscio!
- Irlandese* (*si è irrigidito*) Non capisco! Questa è la ragazza che io ho trovato nel bosco, con il piede slogato e che ho portato a casa mia! E che è fuggita con il mio berretto e le lettere di mio zio! (*colpito da pensiero*). Un momento! Adesso che ci penso...! È fuggita il giorno stesso in cui, durante la notte, gli indiani ci assalirono... Aveva preparato lei il cibo... E io mi sono addormentato di piombo. Tanto da non sentire più niente! Ma il nonnino aveva mal di stomaco, quella sera... e ha mangiato poco. Forse per questo si è svegliato! (*deciso*). Gwendalin, vi prego, perquisite questa ragazza!
- Gwendalin* (*la perquisisce e trova la fiala o il sacchetto che consegna all'Irlandese*).
- Camomilla-Joe* Che cosa diavolo è?
- Irlandese* (*assaggia su un dito un po' della polverina*) Veleno... O un sonnifero potentissimo! (*allontana da sé, buttandola a terra, con un colpo, Pahukitawa*). Ah, maledetta pellerossa! Mi dispiace soltanto che tu non capisca la nostra lingua, se no sapresti che cosa penso di te! E mi dispiace che tu sia una donna, se no manderei la tua anima a raggiungere quella del nonnino! Già! Perché il nonnino è morto! Morto! Sei contenta?
- Pahukitawa* (*si lascia sfuggire un grido*) Oh, no!
- Irlandese* (*l'afferra per l'abito e la costringe ad alzarsi in piedi. E' pauroso*) Ah! La capisci, allora, la nostra lingua! Sei anche una spia, allora, oltre che una assassina.
- Pahukitawa* (*piange, disperata*) No. No! Non volevamo uccidere. Solo addormentare... Ma nonnino ha gridato... Miei guerrieri spaventati... hanno colpito... Non sapevano... non sapevo...
- Irlandese* Ma perché? Perché? Parla, parla! Che cosa volevate, da noi? Che cosa vuoi, da Camomilla-Joe?

Pahukitawa (dopo un attimo, ben chiaro) Te. Irlandese (stupito) Me?... Camomilla-Joe Lui?

Pahukitawa Mio popolo muore fame. Patti che grande padre viso pallido fatto con grande capo Nuvola Rossa non sono rispet-tati. Nostri territori invasi. Bisonti cacciati, uccisi... Noi moriamo fame. Fame.

Camomilla-Joe E lui che c'entra?

Pahukitawa Lui figlio della sorella del nuovo grande padre. Lui nipote del Generale Ulisse Grant!

Camomilla-Joe Che cosa, Irlandese, è vero?

Pahukitawa Sì, vero. Mio popolo saputo. Mio padre costretta io rubare prove, nel suo berretto (*all'irlandese*). Noi volere te. Prigioniero. Tu scrivere a fratello tua madre. Lui fare rispettare patti di visi pallidi! Noi non volere nessun morto. Voi tre, tutti buoni. Ma Lunghi Coltelli uccidono, affamano... Noi disperati. Io, disperata. Non portare me al Forte. Uccidi qui. Tu (*piano, dolce, senza guardarlo*). Io ti amo... Uccidi, ti prego. Non consegnare me a visi pallidi.

Gwendalin (*strappa Pahukitawa dalle mani dell'Irlandese e la stringe a sé, piangente*) Piccina... povera piccina... povera piccina mia...

Camomilla-Joe (*con improvvisa decisione*) Ha ragione! Ha ragione lei! E tu lo sai benissimo! Ne abbiamo discusso tante volte, io, te e il nonnino! E adesso so di che «inferno» parlavi, quando parlavi di tuo zio! L'inferno di Washington, della diplomazia, della politica, dell'inganno, della malafede! Tu hai sempre disapprovato quella gente. Tu hai sempre amato i pellerossa! Non puoi negarlo!

Irlandese (*testardo*) Hanno ucciso il nonnino.

Gwendalin (*impetuosa*) Non l'hanno fatto apposta! Non lo volevano!

Camomilla-Joe Irlandese, non sei un uomo d'onore, se non aiuti questa povera gente!

Irlandese E che cosa dovrei fare, secondo voi? Lasciarmi prendere prigioniero, così che intanto i politicanti a Washington discutono, i pellerossa mi scotennano? E se anche non lo fanno, credete che non ci sarà chi a Washington spargerà la notizia che io stato bello e scotennato, così che il nostro esercito potrà finalmente marciare su questi ultimi disgraziati e farli fuori per sempre?

Pahukitawa Irlandese... Prima io capito tue parole... Tu detto tu amare me... poco.. poco... Ti supplico.... non abbandonare mio popolo. Lascia che faccia te prigioniero

Gwendalin Non serve piccola. (*decisa*) So io cosa deve fare l'Irlandese. Prendere il cavallo e filare a Washington e parlare a suo zio! Se davvero ti ha amata (*maliziosa*)... e io penso che ti ami ancora!... Se davvero è un uomo d'onore e non vuole che trionfi l'ingiustizia... saprà trovare le parole per convincere non solo suo zio ma tutto il Parlamento!

Camomilla-Joe Gwendalin, sei una gran donna!

Pahukitawa Io dico mio padre. Io dico aspettare tuo ritorno... Quando tu ritornare?

Irlandese Tra un mese! Una luna, piccola indiana!... (*le sorride e le porge una mano*).

Pahukitawa (*gli afferra la mano e la bacia umile, felice*) È tanto, una luna... Ma io parlare mio padre... convincere. Grazie Irlandese... Ma, ti prego... non tardare... Io fiducia in te. Ma mio popolo affamato... E chi ha fame crudele... Mio popolo uccidere Camomilla-Joe e Gwendalin se tu non tornare.

Camomilla-Joe Oh, cielo, Irlandese! Santa polenta! Sii puntuale! Devi farcela! Parti subito! Non aspettare neppure un se-condo! (*lo precede verso la porta*).

Gwendalin (*afferra Joe per un braccio*) Lascia che lo accompagni Pahukitawa... Tu resta con me!

Camomilla-Joe (senza capire) Ma io... *Pahukitawa* (sorride a *Gwendalin*) Grazie.,
Irlandese A presto, *Camomilla-Joe*... (esce tenendo per mano *Pahukitawa*).
Gwendalin (si asciuga forte il naso, com-mossa),
Camomilla-Joe Non capisco perché non mi hai lasciato andare ad accompagnare l'Irlandese!
Gwendalin (gli sorride fra le lacrime, poi scuotendo il capo, con indulgenza) Temo che tu non capirai mai niente, benedett'uo mo! (lo prende per mano e si avvia verso la porta per salutare l'Irlandese).
Camomilla-Joe (seguendola, si finge seccato ma non lo è) E non chiamarmi benedet-t'uomo!

Nitrito. Scalpiccio di cavallo. Cavallo chi parte al galoppo. Musica western.

Camomilla-Joe e *Gwendalin* tenendosi per mano salutano con l'altra mano, guardando fuori dalla porta, mentre

CALA LA TELA

ATTO TERZO

Un mese dopo.

La scena è la medesima degli atti precedenti, ma ha subito una trasformazione radicale. Alle finestre tendine a quadrettini inamidate, sul tavolo una tovaglia a quadrettoni. Fiori, vasi, decorazioni, ordine, pulizia, splendore... È un'altra stanza! Perfino il manifesto del bandito è stato incorniciato ed è diventato bello. La stessa trasformazione ha subito Camomilla-Joe, sbarbato, pettinato, pulito. Sul bancone, un bicchiere, una bottiglia. Prima dell'aprirsi del sipario ed un bel po' dopo (finché gli attori si mettono a parlare) una musica western-pellerossa (il disco «Apache» degli Shadows) con sottofondo di tamburi di guerra. Una musica da incubo. Quando la musica sfuma, il rullo lontano dei tamburi continua e continuerà per le prime due scene). È vicino H tramonto. Circa le cinque del pomeriggio. All'alzarsi del sipario gli scuri sono aperti, ma le finestre chiuse, la porta sprangata.

1

Camomilla-Joe - Gwendalin - Pahukitawa.

(I tre attori sono fissi, immobili, come se fossero di cera).

Camomilla-Joe (appoggiato al bancone con le mani sulle orecchie e i gomiti sul bancone).

Pahukitawa (immobile, dietro una finestra, guarda tra le tende).

Gwendalin (rigidamente seduta su una sedia, sferruzza a una sciarpa, senza guardare i punti, meccanicamente, lo sguardo perso nel vuoto). Immobilità assoluta dei tre. Una musica di sottofondo di tamburi diventa un incubo. Sfuma. Restano i tamburi, implacabili, monotoni.

Camomilla-Joe (scattando) Basta! Basta! Non ne posso più!

Gwendalin (impassibile, conte in trance, anestetizzata dal terrore, senza guardarlo) Bevi qualcosa, caro...

Camomilla-Joe Altro che bere! Sto diventando pazzo, io! E tu lì, impassibile, a finire quella maledetta sciarpa!

Gwendalin Non è una sciarpa, caro... è il paltoncino per Sid! Farà freddo, quest'inverno!

Camomilla-Joe (scoppia in una risata macabra) E chi glielo porterà, a Sid, il suo paltoncino? I nostri fantasmi? Quest'inverno saremo morti, amica mia! E Sid, povera bestia, sarà la al Forte a tremare di freddo, senza paltoncino! (quasi piangendo). Povero Sid... senza padrone.... senza paltoncino! E per fortuna, appena tornato, l'ho rispedito al Forte! Proprio con l'ultima diligenza! Gelato, ma vivo, povera bestia... Mentre noi... noi... (beve d'un sorso per non piangere).

Gwendalin Prova a fare un solitario, caro.

Camomilla-Joe (seccato, isterico quasi) Un solitario! Mi propone un solitario, lei! Ma non li senti questi tamburi? Non hai i nervi, tu? E' da stamattina che rullano! Unica variante gli urli degli indiani! Quasi quasi mi rallegrano, quando urlano... almeno per qualche minuto non sento più quei maledetti tamburi!

Gwendalin Sta per scadere il mese... lo sai.

Camomilla-Joe E tu stai per perdere il tuo scalpo, lo sai questo? Le tue belle treccine di quando avevi 12 anni. Te ne rendi conto sì o no?

Gwendalin (salottiera, quasi) Certo, caro.. Mi sono pettinata con particolare cura, questa mattina. Una signora sa, quello che deve fare!

Camomilla-Joe (la fissa inorridito) No! No, Gwendalin! Tu devi essere impazzita! Sei impazzita; Gwendalin! (la scuote) Gwendalin! Cara! I pellerossa sono là fuori... Ci hanno circondato... Le colline sono nere di pellerossa... la prateria è nera di pellerossa... i cespugli sono neri, di pellerossa... E da questa mattina all'alba rullano i tamburi! Appena il sole calerà all'orizzonte... Appena l'ultimo raggio di sole si spegnerà sulla prateria, i pellerossa usciranno dai loro nascondigli e si precipiteranno urlando contro di noi... (fa il verso dei pellerossa) Uuunuh... Uuuuuh... Capisci? Lo capisci, sì o 'no? (la scuote)

Gwendalin (tenendosi rigida, impassibile, con un evidente enorme sforzo di volontà) Sì, caro... Capisco. Ma non posso farci niente¹.... Dammi ascolto... Prova ancora con un solitario!

Camomilla-Joe (afferra sul bancone un mazzo di carte e si mette a stenderle sul tavolo come per un solitario. Ma non ha ancora finito che butta tutto per aria) Non ce la faccio, Gwendalin! Non ho i tuoi nervi, io!... (guarda Pahukitawa) E quella che sta lì a guardarseli, i suoi musci rossi! È contenta, magari, quella! Tanto, lei non la scalpano, eh?

Pahukitawa (voltandosi. Parla dolce, triste) No. Io non contenta, io voglio pace. Non guerra. Vita, non morte! Ma io devo aspettare. Come te, come lei...

Camomilla-Joe Ma perché non smettono? Che cosa credono di fare, con quei tamburi?

Pahukitawa Invocano spiriti... preparano animo dei guerrieri...

Camomilla-Joe (agitato) Ma non si può fare proprio niente? Magari l'Irlandese è vicino! Magari tarda soltanto di qualche ora! In fondo il giorno finisce a mezzanotte.

Pahukitawa Per noi finisce quando sole sparire!

Camomilla-Joe Ma è sbagliato! E tutto sbagliato! Forse l'Irlandese non ci pensa! Oh; santa polenta! Perché non siamo al polo nord? Avremmo ancora sei mesi, davanti!

Urla indiane.

Pahukitawa (corre alla finestra) - Prego... prego!

Camomilla-Joe (spaventato) Che cosa succede, adesso? Non è ancora il tramonto!

Gwendalin (ha posato il lavoro, si è alzata e si è avvicinata a Camomilla-Joe, mettendogli una mano sul braccio. Rivolta a Pahukitawa) Arrivano?

Pahukitawa (sempre guardando dalla finestra) - Fumate dicono che Giovane Visone vuole guerra...

Gwendalin Ci assaliranno subito?

Pahukitawa Mio padre ha dato sua parola. Non prima che sole tramonta.

Urla tacciono. Riprende il rullo dei tamburi.

Camomilla-Joe Ma il tramonto è vicino! Oh, Dio; perché non sono Esaù che ha fermato il sole?!?

Gwendalin (correggendolo, dolce) Giosuè, caro.

Camomilla-Joe Esaù, Giosuè, Noè!... chi se ne infischia? Io sono soltanto Camomilla-Joe... (in un gemito) e lo sarò per poco Gwendalin! E non mi piace! Non mi piace per niente!

Gwendalin (dopo un attimo, decisa, prende in mano la situazione) Pahukitawa... Ascolta. Se tu vai da tuo padre... Se tu parli con tuo padre... Forse riesci a ottenere un altro giorno! Un giorno soltanto! L'Irlandese sarà qui, domani!

Ne sono sicura! Diamogli ancora un giorno. Pahukitawa! Vuoi? Vuoi, Pahukitawa?

Pahukitawa Io voglio. Io credo in Irlandese. *(triste)* Ma non posso.

Gwendalin Sarà la guerra, capisci? Noi moriremo... ma i visi pallidi ci vendicheranno... e di voi non ne resterà più uno, vivo!

Pahukitawa Io capisco... ma miei guerrieri no.

Gwendalin Parla con loro! Noi, ci hai convinti!

Pahukitawa A volte più facile convincere nemici che amici..

Camomilla-Joe Prova, Pahukitawa! Prova!

Pahukitawa No! Ma... forse posso portare mio padre qui. Se lui qui, Giovane Visone non assale.

Camomilla-Joe Oh, sì! Benissimo! Porta qui tuo padre! Chissà che non riusciamo a convincerlo noi!

Pahukitawa Io esco. *(li guarda a lungo e dice, triste)* Manità vi protegga. *(si avvia)*

Camomilla-Joe Un momento! Perché hai detto «Manità vi protegga» con quel tono? Sembrava un elogio funebre!

Pahukitawa Io esco. Ma forse mio padre pensa pensieri sbagliati. Forse mio padre dà ordine di guerra.

Camomilla-Joe Allora resta, santa polenta!

Pahukitawa *(guarda dubbiosa Gwendalin)* Ma mio padre appena sole tramonta assale voi.

Camomilla-Joe *(guarda Gwendalin)* Santo cielo! E allora?

Gwendalin *(dolce ma decisa)* Va', Pahukitawa... E che il cielo ti assista!

Pahukitawa *(li guarda ancora, con affetto. Poi, decisa, apre la porta e esce).*

2

Camomilla-Joe Gwendalin.

Camomilla-Joe *(si getta sul bancone, afferra la bottiglia e beve).*

Rullano sempre i tamburi.

Gwendalin *(va alta finestra e guarda fuori).*

Camomilla-Joe Che succede, Gwendalin...? *Gwendalin* Pahukitawa cammina... Sta attraversando la prateria... Va verso le colline...

Camomilla-Joe E i pellerossa?

Gwendalin Niente... Non si vede nessuno... Stanno nascosti...

Camomilla-Joe *(con affetto brusco)* Vuoi qualcosa da bere, Gwendalin?

Gwendalin No, grazie, caro...

Camomilla-Joe Sei coraggiosa, tu! Sei una donna meravigliosa, Gwendalin!

Gwendalin *(calma, ma con un vocino teso)* Non è vero, caro. Ho tanta paura!

Camomilla-Joe Anch'io Gwendalin! *(le apre le braccia).*

Gwendalin *(si rifugia tra le sue braccia)* Oh, Camomilla-Joe! *(sorridente beata)*

Camomilla-Joe *(d'ora in poi parlano abbracciati l'uno all'altro)* Oh, Gwendalin! Come mi seccherebbe morire!

Gwendalin Anche a me caro. Ho appena messo le tende! Stanno bene, quelle tende, vero Joe? Sarebbe un peccato che le bruciassero!

Camomilla-Joe Me ne infischio delle tende, Gwendalin!

Gwendalin Anche quella tovaglia sta bene, vero Joe?

Camomilla-Joe Me ne infischio anche della tovaglia, Gwendalin!

Gwendalin È diventata un'altra, questa stanza, vero Joe?
Camomilla-Joe *(isterico)* Me ne infischio anche della stanza! Non mi importerebbe niente che bruciasse! Ma non voglio bruciare io! Non voglio che bruci tu!
Gwendalin *(con un sospiro, sognante)* Oh; caro! Come morirò felice, tra le tue braccia!
Camomilla-Joe Io no! Io non voglio morire! E non voglio neanche che muoia tu.

I tamburi tacciono di colpo.

Gwendalin *(con un filo di voce)* Camomilla-Joe... senti?
Camomilla-Joe Tacciono! *(la lascia e corre alla finestra. Guarda fuori).* Gwendalin, guarda! Le fumate han cambiato colore! Sono più nere!
Gwendalin *(accorrendo)* Che cosa vorrà dire, Camomilla-Joe?
Camomilla-Joe Non lo so, Gwendalin! Ho paura!
Gwendalin Anch'io, Camomilla-Joe! Abbracciamoci!
Camomilla-Joe *(si allontana dalla finestra e abbraccia Gwendalin)*

(Restano così abbracciati per tutta la scena, di spalle alla porta. Un silenzio inumano)

Camomilla-Joe *(dopo qualche attimo, con voce acuta)* Gwendalin...
Gwendalin Sì, caro?
Camomilla-Joe Parla, Gwendalin...
Gwendalin Sì, caro!... *(dopo un attimo, disperata)* Non ho niente da dire! Che cosa devo dire, Camomilla-Joe?
Camomilla-Joe Quello che vuoi! Qualunque cosa! Ma parla,
Gwendalin *(parla a vanvera è terrorizzata)* Io preferisco la primavera... ma anche l'autunno è bello... D'inverno fa freddo... I passeri, d'inverno, muoiono...
Camomilla-Joe Non parlare di morte, Gwendalin!
Gwendalin Le farfalle sono di molti colori... Ho visto una volta una farfalla rossa... Rossa come il tramonto.
Camomilla-Joe *(terrorizzato, in crescendo)* Non parlare di tramonto, Gwendalin!
Gwendalin L'alba è bianca... Mia zia aveva una capra bianca... La portava anche al mercato... Si chiamava Bianchina... Aveva la barba... Anche mio zio aveva la barba-Era irlandese mio zio...
Camomilla-Joe *(fortissimo)* Non parlare d'Irlandesi, Gwendalin!
Gwendalin *(si butta sui proverbi)* Tanto va la gatta al lardo che vi lascia lo zampino! Chi la fa l'aspetti! Non dire quattro se non l'hai nel sacco... *(con un enorme sforzo di fantasia)* Ride bene chi ride ultimo.
Camomilla-Joe *(lagnoso)* Non ho nessuna voglia di ridere, Gwendalin.
Gwendalin Neanch'io, Camomilla-Joe... *(silenzio)* Chissà che cosa fanno? Perché tacciono?
Camomilla-Joe Parla, Gwendalin! Parla!
Gwendalin Sotto la panca la capra canta, sopra la panca la capra crepa!
Camomilla-Joe *(ultra-fortissimo)* Non parlare di crepare. Gwendalin.

Urla di indiani Uuuhhh! Uhhhuuu!!!

Gwendalin e Camomilla-Joe (si stringono e chiudono gli occhi).

Le urla tacciono di colpo. Silenzio.

Gwendalin Camomilla-Joe Pahukitawa - Vecchio Alce –
Giovane Visone - Lupo della Prateria.

La porta si spalanca.

Giovane Visone e Lupo della Prateria entrano con i fucili puntati. Fanno cenno con la testa «tutto bene». Si mettono ai due lati della porta.

*Vecchio Alce (entra solenne, con tutte le sue piume).
Pahukitawa (entra rispettosa dietro a Vecchio Alce).*

Giovane Visone e Lupo della Prateria chiudono la porta e si mettono ai due lati, sulla difensiva.

*Vecchio Alce (a braccia incrociate, solenne) Camomilla-Joe...
Camomilla-Joe (si volta, apre gli occhi, vede Vecchio Alce che lo fissa a braccia incrociate e grida) Oh, Dio! È finita! (con le mani chiude gli occhi a Gwendalin, stringendole la testa sul petto) Non guardare, Gwendalin! Soffrirai meno!
Vecchio Alce Camomilla-Joe... Vecchio Alce ti ascolta. Parla!
Pahukitawa Parla, Camomilla-Joe... Mio padre ti ascolta!
Camomilla-Joe (si scioglie svelto, felice, dall'abbraccio di Gwendalin e si inginocchia davanti al capo) Oh, Vecchio Alce, grazie, grazie, grazie mille di essere venuto!
Vecchio Alce Parla, viso pallido. Il sole sta per coricarsi!
Camomilla-Joe Ecco, proprio quello volevo dire! Il sole sta per coricarsi, ma il giorno non è finito, grande capo!
Vecchio Alce Per noi è finito. Niente altro?
Gwendalin (affannosa, intervenendo) La strada da Washington è lunga, Vecchio Alce, e l'Irlandese...
Vecchio Alce (l'interrompe con un gesto) Vecchio Alce non ascolta la donna. Donne devono tacere.
Camomilla-Joe (si alza, in piedi, seccato) Ma questa non è una donna, Vecchio Alce! Questa è Gwendalin, un fenomeno di donna! Un guerriero! Chiedilo a Pahukitawa!
Pahukitawa (a un cenno di Vecchio Alce) Puoi ascoltarla, padre. Ne è degna.
Vecchio Alce Parla, donna.
Gwendalin L'Irlandese è vicino. Sta per arrivare con il nuovo trattato. Ma forse qualche cosa lo ha fatto tardare di poco... Forse un animale selvaggio l'ha aggredito- forse gli si è azzoppato il cavallo... forse un fiume in piena lo ha obbligato ad allungare il cammino... Forse...
Vecchio Alce (l'interrompe con un gesto della mano) Forse. Ma Vecchio Alce non crede.
Camomilla-Joe (seccatissimo) Come, non crede? L'Irlandese è un uomo di parola. E se ha promesso...
Vecchio Alce (l'interrompe alzando la mano) Visi pallidi hanno lingua biforcuta. Parole di visi pallidi sono scritte sul vento.
Gwendalin (mette subito una mano sul braccio di Camomilla-Joe e riesce a frenare appena in tempo un suo scoppio d'ira. Si rivolge a Vecchio Alce con calma controllata) Vecchio Alce, purtroppo i fatti ti hanno dato spesso ragione. Ma*

in questo caso, sbagli. Tua figlia conosce l'Irlandese. E tua figlia ha avuto fiducia, nell'Irlandese.

- Vecchio Alce* Pahukitawa doveva consegnare l'Irlandese prigioniero... o morire.
- Camomilla-Joe* Ma sei un bel testone, con rispetto parlando! Tutti, per miglia e miglia qui intorno, conoscono l'Irlandese! Tutti sanno che l'Irlandese ama gli Indiani! Anche il nonnino, amava gli Indiani! Il nonnino che voi avete ucciso! E mi stupisco! Mi stupisco molto! Perché se c'era un amico degli Indiani era proprio il nonnino!... E anche l'Irlandese è amico degli Indiani, malgrado la morte del nonnino! E anche io lo sono! *(si corregge seccatissimo)* Lo ero, per meglio dire... per meglio dire... perché sto incominciando a cambiare idea!
- Gwendalin* *(afferra Camomilla-Joe per un braccio e lo fa tacere)* Perdonalo, Vecchio Alce! E molto addolorato e molto offeso! Perché vi ama!
- Vecchio Alce* Forse. Vecchio Alce non legge nel cuore degli uomini. Ma Vecchio Alce sa!
- Camomilla-Joe* *(seccatissimo)* Sa che cosa, santissima polenta?
- Vecchio Alce* Vecchio Alce era con grande capo Nuvola Rossa in tenda ove si firmava trattato con visi pallidi. E Vecchio Alce ha visto capo dei Lunghi Coltelli, colonnello Carrington, stracciare trattato! Quattro anni di guerra, di massacri... E ancora trattati! E ancora trattati distrutti, traditi! Vecchio Alce non può più credere ai visi pallidi!
- Gwendalin* *(dominandosi a stento)* Perché sei venuto, allora?
- Vecchio Alce* Aspetto. *Camomilla-Joe* Aspetti che cosa? *Vecchio Alce* L'Irlandese.
- Camomilla-Joe* Ah! Allora credi che verrà.
- Vecchio Alce* Certo. Dopo che il sole si è coricato. Nella notte buia. E non solo. Ma cadrà in imboscata.
- Camomilla-Joe* E... e noi? Voglio dire, se al tramonto l'Irlandese non è ancora venuto?... che succede di noi?
- Vecchio Alce* Miei guerrieri scotennano voi. Poi Vecchio Alce siede e aspetta Irlandese e lunghi coltelli. Cadranno in imboscata.
- Gwendalin* Ma dopo di loro ne verranno altri! E vi distruggeranno. Tutti!
- Vecchio Alce* I Dakota Sioux sanno morire da prodi.
- Giovane Visone* *(si china di colpo al suolo. Poi si rialza, corre da Vecchio Alce e gli parta concitato, sottovoce).*
- Vecchio Alce* *(a Lupo della Prateria)* Kaio wàs! Tashka Wàlo sùna. Kèn.
- Lupo Prateria* *(annuisce e punta il fucile contro visi pallidi),*
- Vecchio Alce* *(a Giovane Visone)* - Sunawà-wi. Tashka Kwaikiùt. Naccéz cickasàw Pàukatwàlo! Algontà wigotà tàrutakomèis. *(fa cenno di silenzio e di uscire).*
- Giovane Visone* *(annuisce e si avvia alla porta).*
- Vecchio Alce* *(ai visi pallidi)* - Arriva cavallo... con cavaliere. Forse Irlandese... Forse no... Deve credere baracca disabitata... Silenzio... Se fare un grido aiuto, coltello di Lupo della Prateria fa tacere voi per sempre. *(ai due indiani)* Kaiowàs.
- Giovane Visone* *(esce)*
- Lupo Prateria* *(spegne fuoco, chiude porta e finestre. Nella penombra lo si vede estrarre un coltello e stare all'erta).*

Ululato breve: è Giovane Visone che vuole rientrare.

(Apre la porta. Appena appena. Poi la lascia accostata, come la porta di una casa disabitata).

Giovane Visone *(entra e fa cenno «tutto a posto»)*.
Camomilla-Joe *(in un sussurro)* Oh, Dio, speriamo che sia l'Irlandese!
Gwendalin *(sussurra)* Zitto, caro...
Vecchio Alce ...Nascosti! Tutti! *(fa cenno nascondersi)*.

Tutti si nascondono, chi dietro il tavolo, chi dietro al bancone.

Vecchio Alce e Pahukitawa escono verso sinistra e si nascondono dietro la porta.

Silenzio. Galoppo di cavallo che si avvicina. Nitrito. Frenata. La porta si apre lentamente. Cigolando. La luce irrompe nella stanza dalla porta aperta. La stanza sembra vuota.

4

Camomilla-Joe Gwendalin Pahukitawa -Vecchio Alce –
Giovane Visone - Lupo della Prateria - Jeff il Bandito.

Jeff *(impolverato, stanco, con il viso coperto dal fazzoletto, entra, si guarda intorno, va verso il bancone, si serve da bere, si leva il fazzoletto dal volto, beve, va verso la sua foto. Ci si pianta davanti a gambe larghe, bevendo)* Ti hanno anche messo in cornice, eh?... Mancina competente! Come i cani perduti... Mancina competente a chi trova Jeff il bandito! Maledetto sceriffo! Non un attimo di tregua, mi ha dato! Da un mese! Ma sarà stanco anche lui! E con tutte queste fumate di indiani sul sentiero di guerra, i suoi sgherri finiranno per avere paura e squagliarsela! Come Camomilla-Joe! Se l'è data a gambe, l'amico! E di furia, anche! *(beve ancora alla bottiglia)* Alla tua salute; Camomilla-Joe! Jeff il bandito non ha paura degli indiani! E per questa notte si fa una bella dormita al sicuro... Magari c'è anche da mangiare, qui... Poi domani o dopo tento di passare il confine! Con tutti questi indiani in giro, penso che ce la farò! *(beve ancora a canna)* Alla salute delle facce di terracotta! *(si asciuga la bocca con il dorso della mano)*.

Giovane Visone *(esce silenzioso dal suo nascondiglio e gli punta il coltello nella schiena)*.

Jeff *(alza le braccia)*.

Lupo della

Prateria *(esce dal suo nascondiglio ed apre le imposte)*.

Vecchio Alce *(esce dalla stanza di sinistra), Pahukitawa (lo segue)*.

Camomilla-Joe e Gwendalin escono dal loro nascondiglio, ma si tengono in disparte.

Jeff *(si volta, vede gli indiani e resta a bocca aperta)* Maledetta scalogna! Mi aspettavate!

Vecchio Alce Non te.

Jeff *(speranzoso)* Me ne posso andare, allora?

Vecchio Alce *(imperioso)* Con gli altri, *(gli fa cenno di unirsi a Camomilla-Joe e a Gwendalin)*.

Giovane Visone *(si avvicina e confabula piano con Vecchio Alce)*.

Jeff (si volta, seguendo il cenno di Vecchio Alce e nota Camomilla-Joe e Gwendalin) Ma guarda chi si vede! Camomilla-Joe e la bella signora dall'ombrello facile. (si unisce a loro, sibilando, furente) Mi avete preparato la trappola, eh? Peccato che non possa esser io, a farvi la pelle! Ma se ce la caviamo di qui, fate testamento, piccioncini! Vi conviene!

Gwendalin (scatta, ironica) Ma certo, bello! E ti lasciamo un sacco di patate, vero, Camomilla-Joe?

Camomilla-Joe (guarda subito in faccia Jeff e dal suo stupore e furore si accorge che non sapeva che erano stati loro) Sei pazza, Gwendalin? (cercando di scherzare) È pazza! Chissà di che patate parla!

Jeff (furente) Ah, siete stati voi, allora? (fa per lanciarsi contro di loro, ma il fucile puntato di Lupo della Prateria lo immobilizza)

Vecchio Alce (alzando una mano a imporre silenzio, rivolto a Lupo della Prateria) - Ciricàua!

Pahukitawa (in un grido) No! Loro no! (fa per correre da Joe e Gwendalin, ma Lupo della Prateria, a un cenno di Vecchio Alce le punta contro il fucile. Si ferma e torna a voltarsi verso la finestra e piange in silenzio)

Camomilla-Joe (terrorizzato) Noi no che cosa, Pahukitawa?

Jeff (contemporaneamente si lancia verso la porta).

Giovane Visone (rapido gli punta contro il fucile e lo respinge con gli altri).

Vecchio Alce (a Lupo della Prateria) Ciricàua.

Lupo della Prateria (afferra Jeff e lo lega a una sedia).

Camomilla-Joe (comprendono) Noi no, Vecchio Alce! Ascolta tua figlia! Noi no! Non legarci! Non vogliamo scappare, noi!

Vecchio Alce Ultimo raggio di sole sta per lasciare prateria.

Giovane Visone (afferra Camomilla-Joe e lo lega a una sedia).

Gwendalin (fa per lanciarsi contro Giovane Visone) Lascia Camomilla-Joe... o ti scotteremo a unghiate! (ma...)

Lupo della Prateria (la afferra per le braccia e la lega alla sedia).

Camomilla-Joe Gwendalin, cara... Ti ringrazio... Sei una gran donna! Ma è inutile! Siamo in minoranza, mia coraggiosa amica! Arrendiamoci al desiino!

Gwendalin (smette di agitarsi) Farò come tu vuoi, mio valoroso coyote!

Jeff (ridendo come un pazzo) Ah, ah, ah..., suo valoroso coyote! Ah, ah, ah.... mia profumata puzzola, ah, ah, ah...

Gwendalin (secchissima) Una patata, almeno, potevi mettertela in bocca... astu-tissima anatra!

Jeff (furente, mugola, si agita) A me? Come osi? Anitra a me?

Rullano i tamburi.

Tutti tacciono di colpo. Immobili. I tre visi pallidi sono legati con le braccia dietro la schiena. Ma le gambe libere.

Camomilla-Joe (seccatissimo) Non si potrebbe, almeno, non avere l'accompagnamento musicale?

Gwendalin Camomilla-Joe... Speravo tanto di morire tra le tue braccia...

Camomilla-Joe (scopre di poter muoversi con la sedia legata sulla schiena e si avvicina a Gwendalin) Io speravo di non morire affatto, Gwendalin. Ma sono felice di averti rivista, prima di morire! (la bacia sul naso, o le butta un bacio).

Gwendalin *(gli ricambia il bacio)* Addio, Camomilla-Joe.,
 Jeff *(ghignando butta baci a tutti e due)* Arrivederci all'inferno! *(sghignazza)*
 Spero tanto di ritrovarvi lì!
 Camomilla-Joe Parlandone da vivo, sei una bella carogna, sei! *(parte con la sedia legata sulle spalle, gli dà una capocciata e torna velocissimo al suo posto),*
 Jeff *(tenta più volte di spostarsi per ricambiargli la capocciata, ma ogni volta che fa per muoversi il fucile di uno dei due indiani lo ferma).*
 Gwendalin Addio, Pahukitawa... Grazie!... Hai fatto quello che hai potuto...
 Pahukitawa Addio, Gwendalin... Addio, Camomilla-Joe...

I tamburi tacciono di colpo.

Lupo della
 Prateria *(tenendo sempre i fucili contro i prigionieri guarda Vecchio Alce).*
 Vecchio Alce *(si immobilizza in ascolto, una mano alzata).*
 Giovane Visone *(si getta con l'orecchio a terra, poi va da Vecchio Alce e gli parla sottovoce).*
 Vecchio Alce *(a Giovane Visone annuendo alle sue parole, tesissimo) Shàuni Kanà-wa! Aùg winnebago tomùk. Wàlo... Ikto Tokàne! (accompagna le parole con cenni che dicono chiaramente: Silenzio! Fermi. Aspettate mio ordine. Poi sparate con fucile). Takùne! (lo congeda anche con il gesto).*
 Pahukitawa *(si copre il viso con le mani e piange).*
 Giovane Visone *(scivola fuori dalla baracca)*
 Vecchio Alce Camomilla-Joe... Vecchio Alce ha visto cose giuste. Irlandese ha parlato con lingua biforcuta e cuore di serpe. Sole appena coricato. Irlandese arriva con mille e mille lunghi coltelli a cavallo.
 Camomilla-Joe Non è possibile! Non ci credo! L'Irlandese non ha la lingua biforcuta e il cuore di serpe!
 Vecchio Alce Tu ascolta... tu crederai tue orecchie. Ma Irlandese avrà quello che ha preparato: imboscata e morte. *(è in ascolto attento)* Tu senti?
 Camomilla-Joe Sento un bel niente!!!

In quella un galoppo di cavalli si avvicina velocemente con la classica musica di «Arrivano i nostri» della cavalleria.

Camomilla-Joe *(disperato)* Oh, no! Oh, santa polenta! La cavalleria! Gwendalin, Gwendalin, l'Irlandese è impazzito! Quello ci vuole morti! No! Non è possibile! Oh, santa polenta! Qui c'è un equivoco! Ci deve essere un equivoco! Gwendalin... *(tace di colpo vedendo entrare Giovane Visone).*
 Giovane Visone *(entra veloce, si avvicina a Vecchio Alce e gli parla piano).*
 Vecchio Alce *(annuisce e accenna solenne alla porta).*
 Vecchio Alce *(indicando con ampio gesto la porta)* Vecchio Alce vuole che visi pallidi vedano come sa punire lingue biforcute. A mio cenno Giovane Visone con bastone tonante darà segnale. Miei guerrieri assaliranno da tutte le parti lunghi coltelli e li distruggeranno *(stacco)*. Silenzio! Tutti silenzio! Lupo della Prateria colpisce traditori...
 Jeff Sta tranquillo, che io la pelle non la rischio per quei figli di cani!
 Camomilla-Joe *(avvicinandosi sempre più a Gwendalin. Sottovoce)* Oh, mamma santissima! Mammina mia, che guaio! Qui o ti fulminano, o ti scotennano; o ti distruggono! Gwendalin...

Lupo della

Prateria (punta il pugnale contro *Camomilla-Joe*),
Gwendalin (sottovoce) Sì, caro, zitto, caro-Lupo della Prateria sta innervosendosi!

Nitriti. Galoppo arriva di corsa. Urla di fermata. «Aaalt!» Nitriti. Fermi. La marcia di «Arrivano i nostri» tace. Continua qualche nitrito. Poi silenzio assoluto.

Vecchio Alce (fissando fuori, alza la mano con lentezza esasperante. È chiaro che come l'abbasserà, *Giovane Visone* darà il segnale sparando).

Giovane Visone (alza il fucile e lo tiene pronto, fissando la mano di *Vecchio Alce*),
Tutti (si sono zittiti di colpo e fissano, immobili, affascinati, quella mano che sta dando il segnale della strage).

Vecchio Alce (inizia ad abbassare la mano).

Pahukitawa (nell'attimo stesso che *Giovane Visone* prende la mira con il fucile, si precipita verso la porta spalancata e esce urlando) Irlandese! Irlandese! Fuggi, fuggi. Irlandese!

Vecchio Alce (interrompe di scatto il gesto e. grida a *Giovane Visone*) Takùne! (poi esce rapido, deciso, dietro sua figlia).

Giovane Visone (all'ordine di «basta», cioè al «takùne», abbassa il fucile e resta a guardare fuori, impassibile).

Lupo della

Prateria (gli si affianca e guarda fuori).

Camomilla-Joe (teso, spaventato) *Gwendalin*... e adesso... che cosa succede?

Gwendalin Non lo so, caro...

Jeff (di colpo si mette a ridere come un pazzo) Ah, ah, ah...

Lupo della

Prateria (si volta, impassibile, e gli punta contro il fucile).

Jeff (tace di colpo).

Camomilla-Joe *Gwendalin*... ho paura! Questo silenzio...

Gwendalin Lo so, caro... È orribile!

Improvvisamente urla indiane. Sono di gioia! Ma chi lo sa?

Camomilla-Joe (terrorizzato, si alza in piedi per fuggire come può... fa qualche passo e ricade a sedere) *Gwendalin*... eccoli!

Gwendalin (accorre, con la sedia, al suo fianco. Si prendono per mano) Chiudi gli occhi, caro... Non guardare...

Jeff (con la sedia riesce a correre dietro al bancone e a nascondersi).

Giovane Visone e Lupo della Prateria, urlando e danzando e agitando i fucili, escono dalla capanna.

Gwendalin (stupita) *Camomilla-Joe*... siamo rimasti soli.

Camomilla-Joe (a occhi chiusi) Chiudi gli occhi, *Gwendalin*... Arriveranno!

Tacciono di colpo i tamburi. Silenzio teso. Passi precipitosi si avvicinano.

Camomilla-Joe Eccoli! (è terrorizzato a occhi chiusi).

Jeff - Gwendalin Camomilla-Joe - Irlandese.

- Irlandese* (entra di corsa) - Camomilla-Joe, Gwendalin!
Gwendalin (stupita, sollevata, ma ancora preoccupata. Teme che irlandese sia venuto a salvarli e che non ce la facciano a fuggire, ma è felice che lui sia ancora vivo e libero) Irlandese?!?... (scoppia a piangere di sollievo) Irlandese! Non ti hanno ucciso! Sei riuscito a raggiungerci! Sei vivo! (a Camomilla-Joe, ridendo e piangendo) Camomilla Joe! Guarda! L'Irlandese!
- Camomilla-Joe* (apre incredulo un solo occhio, poi spalanca tutti e due. E chiaramente sotto choc) L'Irlandese?!?
- Irlandese* (Slegando Gwendalin, felice) - Sono arrivato a tempo! Dio ti ringrazio!
Gwendalin (riacquistando la sua aggressività e il suo senso pratico) A tempo per un pelo! Presto! Slegaci, presto! Ma perché non sei arrivato prima? Adesso...
- Irlandese* (ha slegato Gwendalin e insieme a lei cerca di slegare Camomilla-Joe che si agita rendendo difficile l'operazione).
- Camomilla-Joe* (interrompe Gwendalin agita-tissimo) Adesso è qui! Non pignolare, Gwendalin! (si agita sempre e non riesce a liberarlo).
- Gwendalin* (ribatte aggressiva) Io non pignolo! Io dico che per un pelo non ci abbiamo rimesso la pelle, noi e lui.
- Irlandese* Lo so. Io devo la vita a Pahukitawa...
Camomilla-Joe (finalmente libero) La rin-grazi dopo! Presto! Fuggiamo! (afferra la mano di Gwendalin e si dirige verso la porta).
- Irlandese* È inutile, ormai, Camomilla-Joe. (lo trattiene)
Camomilla-Joe (frintendendo) Inutile...? (terrorizzato) È finita?
Gwendalin (energica, aggressiva) Macché finita! Io non mi arrendo! Vieni, Camomilla-Joe! E anche tu, Irlandese, presto! Seguici! (fa per avviarsi, DUE l'Irlandese la ferma).
- Irlandese* (scoppia a ridere perché capisce l'equivoco) E' finita, Gwendalin! Quelli di Washington hanno capito la ragione! E non è stato facile convincerli! I giorni passavano... io fremevo... pensavo a voi, ma alla fine...
- Camomilla-Joe* (è inebetito, durante la scena seguente fissa i due che parlano come se non capisse che cosa dicono).
- Gwendalin* (speranzosa, ancora diffidente) -Alla fine l'hanno capita, quei testoni? Ma... allora, perché sei tornato con la cavalleria?
- Irlandese* La cavalleria è venuta per scortare Vecchio Alce e i suoi nella nuova riserva e difenderne i confini! Non pensavo che...
- Gwendalin* (l'interrompe) Male! Dovevi pensare! Potevamo lasciarci la pelle tutti, io sai? (altro tono, gentile) Beh, ormai è fatta, è andata bene, grazie a Pahukitawa! (ultima diffidenza) Ma gli indiani? Sono d'accordo gli indiani?
- Irlandese* Hanno accettato il nuovo trattato del Governo di Washington e la protezione della cavalleria!
- Gwendalin* (non osa chiedere) Allora... è la pace?
- Irlandese* (felice) E' la pace!
- Gwendalin* (l'abbraccia felice) E' la pace! Ce l'hai fatta, Irlandese (ride) Per un pelo, ma'ce l'hai fatta!
- Camomilla-Joe* (stupito) Perché abbracci l'Irlandese, Gwendalin?
- Gwendalin* Ma non hai sentito? La pace! L'Irlandese è riuscito a ottenere la pace! Siamo salvi! Salvi! Salvi!!! (scrolla e abbraccia Camomilla-Joe) Salvi, capito?

Camomilla-Joe *(finalmente capisce e scoppia a ridere di un riso folle, nervoso)* - Salvi?!? Siamo salvi? Ah, ah, ahah... *(di colpo smette di ridere, barcolla, mormora)*. Siamo salvi... *(sviene con un lungo gemito)* Aaah...

Gwendalin *(inginocchiandosi vicino, lo schiaffeggia piano)* Camomilla-Joe... Caro...
 Irlandese *(aiutato da Gwendalin riesce a issarlo su una sedia)* Aiutatemi a metterlo su una sedia...

Gwendalin *(sorreggendo Camomilla-Joe)* Camomilla-Joe...

Camomilla-Joe *(con un sospiro riapre gli occhi e fissa stupito Gwendalin)* Gwendalin...? *(voce strana in falsetto)*.

Gwendalin *(rassicurante- È tutto finito, caro...*

Camomilla *(c.s.)* Lo so... Siamo morti... Dove ci troviamo? In paradiso o all'inferno?

Gwendalin *(agitata)* Camomilla-Joe... Oh Dio, sta male! Irlandese!

Irlandese *(nel frattempo ha riempito un bicchiere di whisky e obbliga Camomilla-Joe a berlo)* Coraggio... su... bevi.

Camomilla-Joe *(beve, poi guarda l'Irlandese e sorride vacuo, sotto choc)* Ah... Ci sei anche tu?...

Irlandese *(posa il bicchiere sul bancone)* Come ti senti, Camomilla-Joe?

Camomilla-Joe *(c.s. sorride. Posa la testa sulla spalla di Gwendalin che lo sorregge. Beato)* - In paradiso... Siamo in Paradiso!...

6

Jeff - Gwendalin Camomilla-Joe - Vecchio Alce - Pahukitawa –
 Giovane Visone - Lupo della Prateria - Irlandese.

Vecchio Alce *(entra solenne, seguito da Pahukitawa, e fiancheggiato da Giovane Visone e Lupo della Prateria. Arriva di spalle a Camomilla-Joe e gli mette una mano sulla spalla. Poi, solennissimo)* Camomilla-Joe!

Camomilla-Joe *(felice, sorpreso)* San Pietro! *(si volta, vede Vecchio Alce, si terrorizza)* Oh, Dio, no! Belzebù! Vecchio Alce!... Siamo all'Inferno! E voi siete diavoli! E io vi infilzo tutti! Levati Gwendalin! Torna, in cielo! A questi ci penso io! Aug! Aug! *(dalle parole «vi infilzo tutti» è partito a testa bassa, con le dita a corna, come una corrida, contro tutti. I due indiani cercano invano di prenderlo, E scattante e velocissimo)*.

Giovane Visone e Lupo della Prateria tentano di afferrare Camomilla-Joe.

Vecchio Alce *(solenne, alza la mano invano e dice)* - Takùne... takùne.

Gwendalin *(piange e mormora)* E' impazzito... è impazzito...

Irlandese *(si è affrettato ad avvicinarsi a Pahukitawa e a proteggerla, tenendole un braccio intorno alle spalle e una mano davanti al volto. Si vede che la ama)* Basta, Camomilla-Joe... Basta

Pahukitawa *(è felice tra le braccia dell'Irlandese)*.

Jeff *(fa capolino dietro al bancone e tenta di approfittare della confusione per sguagliarsela e, sempre legato alla sedia, si dirige verso la porta)*.

Camomilla-Joe *(lo vede, gli si precipita contro)* Ah, diavolaccio! L'avevi detto che ci saremmo rivisti all'inferno! *(gli finisce contro. Cadono tutti e due. Resta stordito, seduto per terra con una mano sulla testa. La botta l'ha svegliato)*.

Gwendalin *(precipitandosi al suo fianco)* -Camomilla-Joe! Ti sei fatto male?

Camomilla-Joe *(tenendosi una mano sulla testa passa in rivista tutti. È chiaro che non capisce più niente)* Gwendalin? Pahukitawa? Irlandese?... Vecchio Alce?...

Vecchio Alce (ferma con un gesto Giovane Visone e Lupo della Prateria) Manità ti ha restituito il cervello, Camomilla-Joe... Manità sia ringraziato!

Camomilla-Joe (aggrappandosi quasi a Gwendalin, come un bambino alla madre) - Gwendalin... Che mi ha fatto Manità? Non sono morto, Gwendalin? Siamo tutti vivi? (si guarda intorno e saluta tutti con un vago sorriso che gli altri ricambiano a soggetto).

Jeff (resterà sempre in terra, legato alla sedia, a scalciare).

Gwendalin (rialzando Camomilla-Joe) Sì, Camomilla-Joe... Tutto bene!

Irlandese E sarà la pace per sempre... quella pace che Pahukitawa ha voluto.

Pahukitawa (si scosta da lui, imbarazzata di trovarsi tra le sue braccia, ma gli tiene una mano) No... quella pace che tu ci hai donato, Irlandese!

Vecchio Alce Tu Irlandese grande eroe Sioux Dakota! Tu accetti di essere giovane figlio di Vecchio Alce?

Irlandese (chinando un ginocchio) È un grande onore, per me. Accetto felice... se tu mi concedi la mano di tua figlia Pahukitawa!

Vecchio Alce (sorridente unisce le due mani) Cuore di Vecchio Alce è felice e orgoglioso! (mettendo le mani sulla testa dell'Irlandese)

l'Irlandese Tuo nuovo nome sarà Waiti-Kil-men. Colui che dona pace!

Camomilla-Joe (che ha assistito, incredulo, beato) Oh, Dio, Gwendalin... svengo ancora!

Gwendalin (prende il bicchiere che avevano posato sul bancone e glielo dà da bere) To', benedett'uomo. Ma sta in piedi, se ti riesce!

Camomilla-Joe (butta giù tutto d'un fiato, tosse, strabuzza gli occhi, si rinvispisce tutto e si mette a baciare tutti, indiani compresi. Arrivato a Jeff sempre a terra legato, si blocca) E questo? Che ne facciamo di questo?

Irlandese È tuo, Camomilla-Joe! Con il ricco premio per la sua cattura! Domani viene la diligenza e Io consegno fresco fresco allo sceriffo!

Jeff Nooo! Allo sceriffo nooo! (scalcia per aria).

Camomilla-Joe (senza badargli, eccitatissimo) La diligenza? Domani? Gwendalin, hai sentito? (solenne) Gwendalin! Viva o morta domani ti carico su quella diligenza e ti spedisco al Forte!

Irlandese e Pahukitawa (in tono di sorpreso rimprovero) Ma Camomilla-Joe!

Gwendalin (desolata) Vuoi... liberarti di me, Camomilla-Joe?

Camomilla-Joe Voglio sposarti, Gwendalin! E subito! (l'abbraccia)

Gwendalin Oh, Camomilla-Joe... svengo!

Camomilla-Joe (la prende tra le braccia) Mia fragile piccioncina!

Contemporaneamente aumentano di colpo le urla indiane e la danza.

Camomilla-Joe (la lascia subito cadere a terra. Le due azioni devono essere quasi immediate, incalzanti) Rieccoli!

Gwendalin (apre gli occhi, si rialza subito, di scatto, e si stringe a Camomilla-Joe) La danza di guerra!

Vecchio Alce (alzando le mani, solenne) No guerra! Pace! Pace! E sarà pace finché uomo rispetta uomo, non colore di sua pelle!... Miei guerrieri Dakota Sioux danzano danza di pace... Vecchio Alce danza con loro!

(inizia la danza della pace, al ritmo della musica).

Tutti (danzano felici).

CALA LA TELA